



COMUNE DI SURBO



D.U.P.

2019 / 2021

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di definizione degli indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. La sezione operativa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, fabbisogno di servizi e forniture, personale, patrimonio e razionalizzazione dei criteri di utilizzo di beni e dotazioni strumentali.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario internazionale e nazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente,

in cui si inserisce la nostra azione. Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

QUADRO DI RIFERIMENTO COMUNITARIO E NAZIONALE

Lo scenario macroeconomico

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) il PIL globale è cresciuto poco sotto il 4 per cento, in accelerazione rispetto al 3,2 per cento registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 per cento). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, la crescita del commercio internazionale è risultata prossima al 5 per cento, in forte aumento sul 2,3 per cento di crescita registrato nel 2016.

In questo contesto, nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5 per cento, in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella NADEF. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Il 2018 si apre con un contesto globale nel complesso migliore delle attese, anche secondo i principali previsori. Tuttavia vi sono anche rischi al ribasso per lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia.

Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2018 il PIL crescerà dell'1,5 per cento in termini reali e del 2,9 per cento in termini nominali. Al netto di arrotondamenti, la previsione di crescita per il 2018 è invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre 2017. Nel 2019 e 2020, si stima che il tasso di crescita reale rallenti rispettivamente all'1,4 per cento e all'1,3 per cento principalmente per effetto dell'aumento delle imposte indirette (c.d. "clausole salvaguardia IVA") disposto dai precedenti provvedimenti legislativi e in ragione di una valutazione prudente dei rischi geopolitici di medio termine. Nell'ultimo anno di previsione il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento: il maggior grado di incertezza della previsione, connesso ad un orizzonte temporale più lungo, rende infatti opportuna l'adozione di un approccio tecnico in base al quale il trend di crescita dell'economia converge verso quello del prodotto potenziale. (fonte: Documento di Economia e Finanza 26/4/2018)

INDIRIZZI NAZIONALI

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF.

Il Consiglio dei Ministri in data 26 aprile 2018 ha approvato il DEF 2018, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il conseguimento degli obiettivi di

sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo.

In data 27 Settembre 2018 è stata presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Giovanni Tria la Nota di Aggiornamento del DEF, la quale riveste particolare importanza in quanto si tratta del primo documento di programmazione economica del nuovo Governo viene presentata in una fase di cambiamento nelle relazioni economiche e politiche a livello internazionale, accompagnato da segnali di rallentamento della crescita economica e del commercio mondiale. Il Contratto firmato dai leader della coalizione di Governo formula ambiziosi obiettivi in campo economico e sociale, dall'inclusione al welfare, dalla tassazione all'immigrazione. Vi è inoltre una pressante esigenza di conseguire una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e di chiudere il divario di crescita che l'Italia ha registrato nei confronti del resto d'Europa nell'ultimo decennio.

L'obiettivo primario della politica economica del Governo è di promuovere una ripresa vigorosa dell'economia italiana, puntando su un incremento adeguato della produttività del sistema paese e del suo potenziale di crescita e, allo stesso tempo, di conseguire una maggiore resilienza rispetto alla congiuntura e al peggioramento del quadro economico internazionale. Ciò richiede un cambiamento profondo delle strategie di politica economica e di bilancio che negli anni passati non hanno consentito di aumentare significativamente il tasso di crescita, ridurre il tasso di disoccupazione e porre il rapporto debito/PIL su uno stabile sentiero di riduzione. Anche il rafforzamento della fiducia dei mercati finanziari e l'aumento dell'attrattività dell'Italia per gli investimenti esteri incontrano un ostacolo in previsioni di crescita non soddisfacenti e non in grado di produrre quel consenso e stabilità sociale che sono la base per la creazione di un ambiente favorevole alle attività economiche. La strategia di politica economica del Governo è quindi quella di affrontare efficacemente questi problemi ponendosi l'obiettivo di ridurre sensibilmente entro i primi due anni della legislatura il divario di crescita rispetto all'eurozona e in tal modo assicurare la diminuzione costante del rapporto debito/PIL in direzione dell'obiettivo stabilito dai trattati europei. In questa strategia il rilancio degli investimenti è la componente cruciale e uno strumento essenziale per perseguire obiettivi di sviluppo economico sostenibile e socialmente inclusivo. A causa delle politiche svolte in passato, gli investimenti pubblici quest'anno toccheranno un nuovo minimo dell'1,9 per cento in rapporto al PIL, laddove nel decennio precedente la crisi del 2011 essi furono pari in media al 3 per cento del PIL. Il Governo si propone di promuovere gli investimenti pubblici e privati nel quadro di un ambiente economico e sociale favorevole attraverso l'azione normativa e una riorganizzazione mirata della pubblica amministrazione. Nell'arco della presente legislatura è auspicabile riportare gli investimenti pubblici ai livelli pre-crisi, il che richiederà non solo adeguati spazi finanziari, ma anche un recupero di capacità decisionali, progettuali e gestionali.

Di importanza fondamentale è anche la riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, che da ormai trent'anni vincola le politiche economiche e sociali dell'Italia e che - a prescindere dalle regole di bilancio europee - va affrontato al fine di liberare spazi di bilancio e ridurre la pressione fiscale. Gli ultimi dati Istat mostrano che negli scorsi tre anni il rapporto fra debito pubblico e PIL è sceso di soli sei decimi di punto sebbene le condizioni economiche e finanziarie a livello europeo ed internazionale fossero nel complesso favorevoli.

Quindi un ambizioso programma, verrà attuato con gradualità, onde conseguire una significativa riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo triennio. Ciò consentirà di combinare in una strategia coerente le istanze di cambiamento e le aspettative degli italiani con i vincoli economici e finanziari.

La Legge di Bilancio (legge n. 145/2018)

La legge di bilancio 2019 è stata emanata all'esito di un iter lungo e tormentato, che ha portato alla sua approvazione il penultimo giorno utile per evitare l'esercizio provvisorio: il 30 dicembre 2018. La legge di bilancio 2019 è un testo che contiene molteplici e rilevanti novità, che vanno dall'avvio del reddito di cittadinanza e della flat tax, alla pace fiscale, al blocco dell'aumento dell'IVA, al taglio delle pensioni d'oro, all'introduzione della quota 100 per il pensionamento.

Ulteriori effetti della legge di bilancio 2019

- Abolizione vincoli di finanza pubblica per gli enti locali (commi dal 819 al 826). La legge di bilancio 2019 con il comma 823 sancisce l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo del pareggio nel 2018 e il mancato utilizzo degli spazi finanziaria acquisiti in corso d'anno. Restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione di cui ai commi da 469 al 474 dell'art. 1 della legge 232 del 2016. Restano però in vigore le sanzioni per il mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo della legge 232 del 2016 .
- Sblocco di aliquote e tariffe;
- Riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni dovranno tuttavia utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali e dovranno impegnarle in toto entro il 31 dicembre di ogni anno;
- Proroga di un anno della disposizione che consente ai Comuni il mantenimento della maggiorazione Imu/Tasi dello 0,8 per mille già applicata dal 2016 (comma 1133 lettera b articolo 1);
- Facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all'allegato 1 del Dpr 158/1999;
- Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;
- Possibilità di aumentare fino al 50% nel 2019 l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Viene disciplinata la possibilità di rateizzare in cinque anni i rimborsi delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta per gli anni 2013/2018.

INDIRIZZI REGIONALI

La politica dei prossimi anni della Regione Puglia in una logica di sviluppo economico e di investimenti sarà essenzialmente caratterizzata dalla recente approvazione (14 agosto 2015) da parte della Commissione Europea del Programma Operativo 2014-2020.

La Commissione europea ha infatti adottato da poco il programma operativo 2014-2020 della Puglia, prevedendo un investimento complessivo di 7,12 miliardi, di cui 3,56 miliardi stanziati dall'UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo (FSE) e l'altra metà derivante dal cofinanziamento nazionale.

In base a detto finanziamento, la nostra Regione disporrà per i prossimi anni di un investimento di grande portata che dovrà soprattutto servire, almeno nelle indicazioni dei vari attori politici, a sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione e alle imprese, facilitando in questo modo la creazione di migliaia di posti di lavoro. Il programma contribuirà inoltre a rendere il territorio più attrattivo, migliorando così il tenore di vita dei cittadini pugliesi.

Una buona parte dei fondi è destinata infatti e principalmente al sistema economico:

- 1,1 miliardi per la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI;
- 672 milioni per ricerca e sviluppo con particolare riguardo alla collaborazione tra pubblico e privato;
- 272 milioni per banda larga e agenda digitale.

Infrastrutture e investimenti per la sostenibilità ambientale ed energetica rappresentano un secondo perno del programma:

- 1,1 miliardi sono destinati alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, e per opere e la gestione di acqua e rifiuti;

- 462 per migliorare le connessioni trasportistiche;
- 396 milioni per favorire una transizione verso economia a basse emissioni di carbonio (energia e mobilità urbana).

Un terzo pilastro costituito dall'ambito del sociale e della formazione:

- 1 miliardo sarà investito per promuovere l'inclusione sociale e contrastare la povertà;
- 754 per la formazione professionale e facilitare la transizione tra formazione e lavoro;
- 540 milioni per la mobilità e partecipazione al mercato del lavoro.

La maggior parte degli investimenti che potranno interessare i Comuni nei prossimi anni riguarderà questo canale di finanziamento, dal quale poter intercettare il maggior numero di contributi in conto capitale per il nostro territorio.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Da diversi anni ormai il nostro territorio, così come l'intera provincia di Lecce, è pesantemente investito sul piano economico da una grave situazione di difficoltà occupazionale, sia per la crisi del lavoro dipendente che delle attività a carattere autonomo e imprenditoriale.

Tale situazione, sul piano socio-assistenziale, si è tradotta nell'aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro, prima, ed al proprio sostentamento, poi.

La situazione di fragilità sociale, senza adeguati strumenti di contrasto porta, purtroppo anche nel breve periodo, alla povertà estrema e, dunque, alla marginalità sociale.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

L'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali hanno sempre rispettato i parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza, in quanto i documenti contabili rispettano gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali. Si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni qualora l'andamento della gestione evidenziasse scostamenti rispetto al DEF.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socioeconomica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Sezione strategica - Analisi del territorio

Superficie (kmq) 2.032

Risorse idriche

Laghi (n) 0
Fiumi e torrenti (n) 0

Strade

Statali (km) 0
Provinciali (km) 11
Comunali (km) 38
Vicinali (km) 41
Autostrade (km) 0

Di cui:

Interne al centro abitato (km) 0
Esterne al centro abitato (km) 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

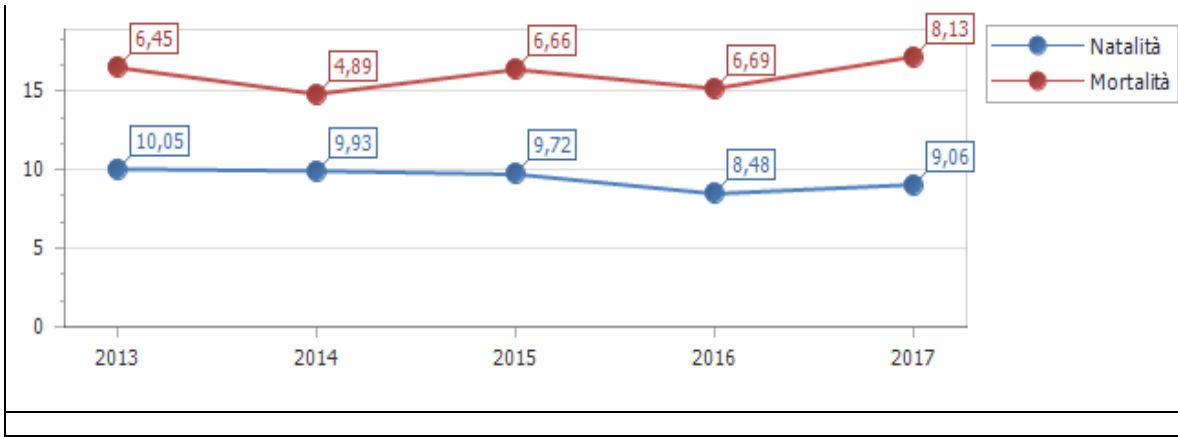
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	06/07/1972	Estremi di approvazione	C.C. 72; DPRG 1023/73
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	08/04/1988	Estremi di approvazione	C.C. 355
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data	21/02/1990	Estremi di approvazione	G.M. 86
Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data	25/09/1997	Estremi di approvazione	C.C. 51
Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data	31/10/1990	Estremi di approvazione	C.C. 59
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

Analisi demografica

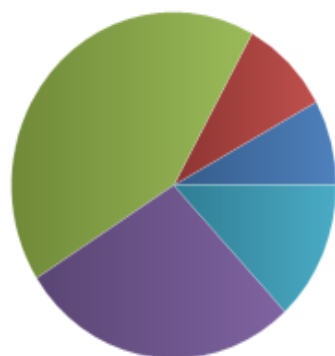
L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		15.107	
Popolazione residente		15.135	
	maschi	7.404	
	femmine	7.731	
Popolazione residente al 1/1/2017		15.135	
Nati nell'anno		137	
Deceduti nell'anno		123	
Saldo naturale		14	
Immigrati nell'anno		416	
Emigrati nell'anno		450	
Saldo migratorio		-34	
Popolazione residente al 31/12/2017		15.115	
	in età prescolare (0/6 anni)	966	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.328	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.530	
	in età adulta (30/65 anni)	7.826	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.465	
Nuclei familiari		5.798	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	9,06	2017	8,13
2016	8,48	2016	6,69
2015	9,72	2015	6,66
2014	9,93	2014	4,89
2013	10,05	2013	6,45



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	1.210
Licenza elementare	1.362
Licenza media	6.359
Diploma	4.237
Laurea	1.967



Quadro delle condizioni interne all'ente

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria.

Il Comune ha la titolarità di una Farmacia, gestita a mezzo di società di capitale a prevalente partecipazione Comunale (51%).

L'ente prevede di confermare i tributi e le tariffe già deliberate nell'esercizio precedente, fatto salvo il nuovo piano finanziario ai fini della TARI approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 32 del 22/02.2019 e l'aumento dell'addizionale Irpef allo 0,80% con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 13.02.2019.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
C.COSTO AVVOCATURA	CHIRONI VALENTINO
GESTIONE ARO RESPONSABILE	CHIRONI VALENTINO
SERVIZI AMMINISTRATIVI	JAZZETTI ANNA MARIA
SERVIZI FINANZIARI	CAVALLO CATERINA
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	SERIO DEBORAH
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	VECCHIO GIUSEPPE
SETTORE TECNICO	PALADINI VINCENZO

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
CAPO AVVOCATURA	1	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	13	1	0
ESECUTORE SERVIZI TECNICI	3	0	0
FUNZIONARIO SERVIZI AMM.VI	1	1	0
FUNZIONARIO SERVIZI CONTABILI	1	1	0
FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	1	1	0
ISTRUTTORE TECNICO	3	3	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI	3	0	0
ISTRUTTORE FINANZIARIO	2	2	0
ISTRUTTORE INFORMATICO FINANZIARIO	1	1	0
ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT.	7	6	0
ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZ.	2	2	0
MESSO COMUNALE	1	1	0
OPERATORE	1	1	0
OPERATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
OPERATORI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	4	0	0
UFFICIALE VIGILANZA	2	1	0
UFFICIALE VIGILE URBANO NON COMANDANTE	3	3	0
VIGILI URBANI	7	5	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	60	33	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.3	OPERATORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
B.1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	13	1	0
B.1	MESSO COMUNALE	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT.	5	4	0
C.5	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT.	1	1	0
D4-D1	CAPO AVVOCATURA	1	1	0
D6-D1	FUNZIONARIO SERVIZI AMM.VI	1	1	0
D6-D1	ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRAT.	1	1	0
Totale		24	11	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE FINANZIARIO	1	1	0
C.3	ISTRUTTORE INFORMATICO FINANZIARIO	1	1	0
C.5	ISTRUTTORE FINANZIARIO	1	1	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	0	0
D4-D1	FUNZIONARIO SERVIZI CONTABILI	1	1	0
Totale		5	4	0

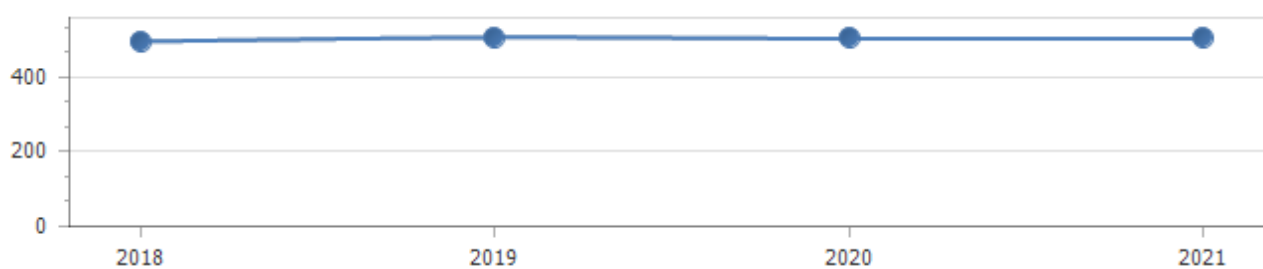
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
A.1	OPERATORE	1	1	0
B.1	ESECUTORE SERVIZI TECNICI	3	0	0
C.2	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
C.4	ISTRUTTORE TECNICO	2	2	0
D5-D1	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	1	1	0
D5-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI TECNICI	3	0	0
Totale		11	5	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	VIGILI URBANI	3	1	0
C.2	VIGILI URBANI	2	2	0
C.5	VIGILI URBANI	2	2	0
D.1	UFFICIALE VIGILANZA	2	1	0
D4-D1	UFFICIALE VIGILE URBANO NON COMANDANTE	2	2	0
D5-D1	UFFICIALE VIGILE URBANO NON COMANDANTE	1	1	0
Totale		12	9	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.1	OPERATORI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	4	0	0
C.1	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZ.	1	1	0
C.5	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZ.	1	1	0
D.2	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
D.3	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI	1	1	0
Totale		8	4	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	7.505.680,49	496,57	7.665.862,09	507,17	7.613.288,79	503,69	7.609.409,92	503,43
Popolazione	15.115		15.115		15.115		15.115	



Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Autorità Idrica Pugliese	Servizio idrico integrato	0	0,37	0,00	0,00	No
Consorzio Valle della Cupa	Agenzia di sviluppo locale	0	1,15	0,00	0,00	No
Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino	Sviluppo dell'istruzione dell'università, delle accademie e degli istituti di alta formazione	0	0,00	0,00	0,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

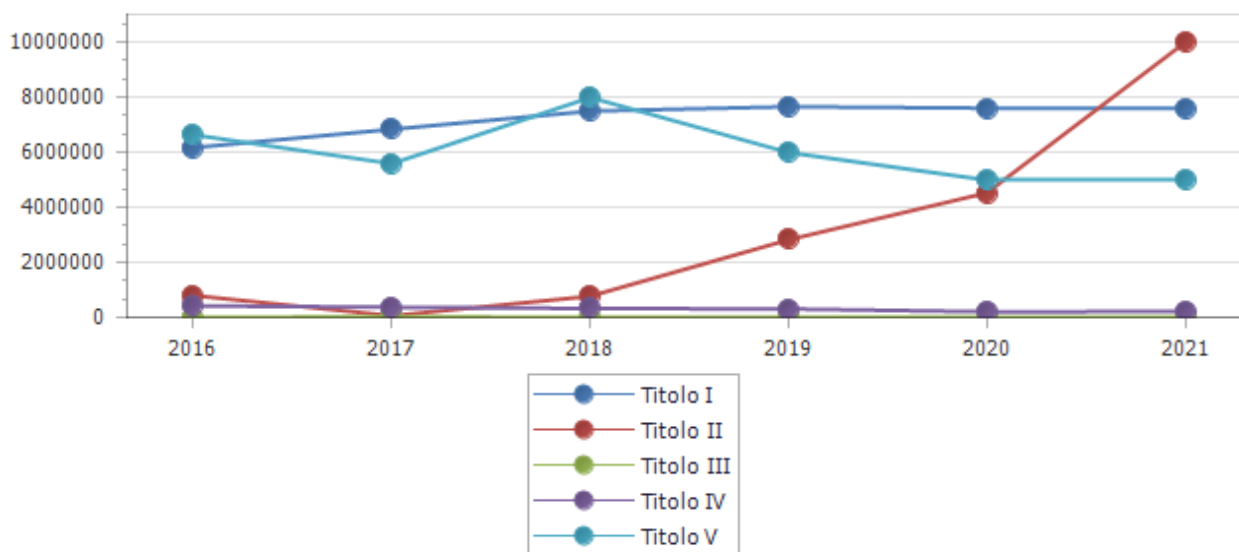
Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazioni e parte pubblica	Percentuale partecipazioni e dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO A.S.I	Infrastrutture per attività industriali	0,00	6,90	0	32.245.820,00	-140.745,00	Si
FARMACIA COMUNALE SURBO SRL	Igienico sanitario	0,00	51,00	0	72.887,00	34.799,00	Si

1. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	Progr.ed attuazione delle cure domiciliari integrate nell'ambito del Piano di Zona L.R.19/2016
Altri soggetti partecipanti:	Comuni del Distretto di Lecce e ASL LE 1
Impegni di mezzi finanziari:	Risorse statali, regionali e cofinanziamento comun
Durata dell'accordo:	Durata triennale.
Stato:	In corso di definizione

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	6.179.200,33	6.845.914,46	7.505.680,49	7.665.862,09	7.613.288,79	7.609.409,92	+2,13
2 Spese in conto capitale							
	803.681,01	67.101,07	777.030,66	2.829.028,00	4.537.500,00	10.011.118,21	+264,08
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>650.000,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	38.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	428.165,02	379.021,98	333.240,09	315.960,14	213.457,79	218.936,66	-5,19
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	6.643.100,11	5.595.939,30	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-25,00
Totale	14.054.146,47	12.926.226,81	16.615.951,24	16.810.850,23	17.364.246,58	22.839.464,79	

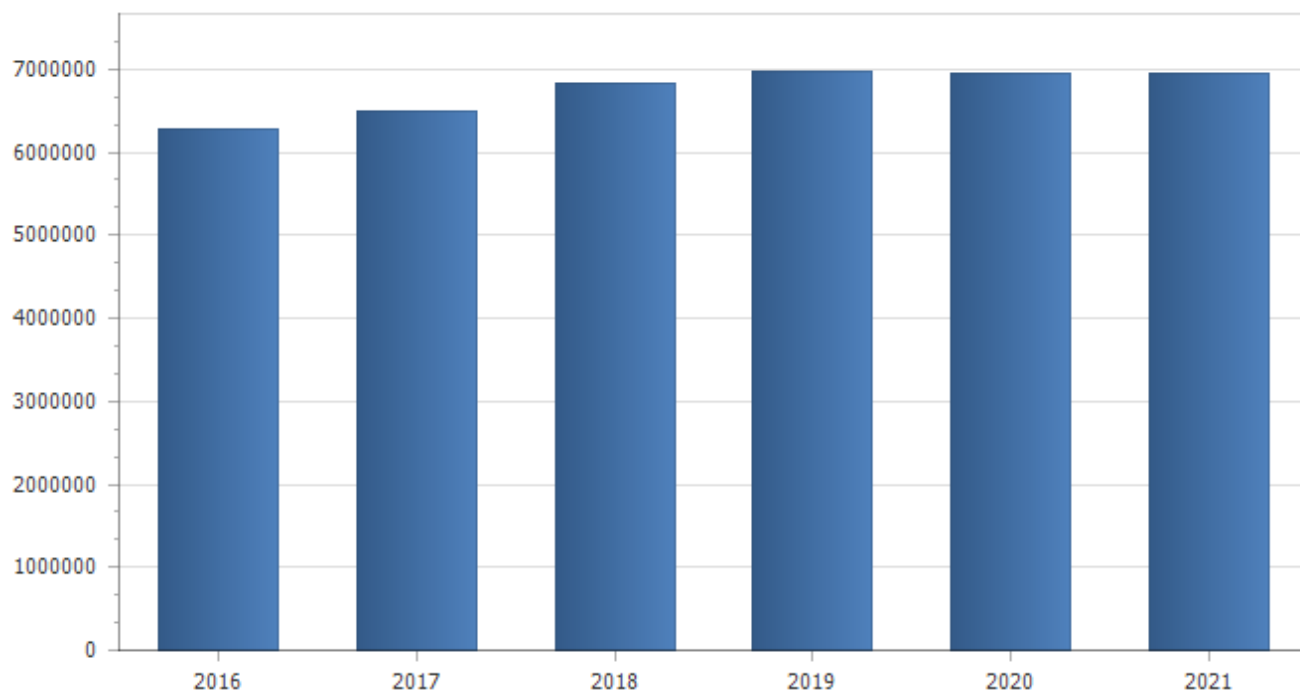
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	4.568.181,71	4.670.370,18	4.949.795,04	5.091.362,81	5.086.362,81	5.087.362,81	+2,86
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.705.713,63	1.822.803,48	1.877.197,28	1.877.197,28	1.858.000,00	1.858.000,00	0,00
Totale	6.273.895,34	6.493.173,66	6.826.992,32	6.968.560,09	6.944.362,81	6.945.362,81	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori

modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Le aliquote deliberate per l'anno 2019 sono:

- Aliquota ordinaria: 9,60 ‰;
- Aliquota abitazione principale: 4,00 ‰; (nei casi in cui non si applica l'esenzione)

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito.

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs. 360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto dalla della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 29 del 13.02.2019 si è disposto l'aumento dell'addizionale dello 0,2% portando l'aliquota dallo 0,60% allo 0,80 %.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2019, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche è dovuta quando un soggetto occupa, anche abusivamente, un'area che appartiene al territorio di un ente locale, ai sensi del [Decreto Legislativo 15/11/1993, n. 507](#).

Il presupposto per l'applicazione della TOSAP è l'occupazione di uno spazio, anche sovrastante o sottostante appartenente al patrimonio indisponibile del Comune o di altro ente o su aree private sulle quali si sia costituita una servitù di pubblico passaggio.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Si conferma la modalità di commisurazione della TARI da parte dell'Ente operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. Il tributo in oggetto è destinato a coprire, anche pro-quota, le spese dei cosiddetti servizi indivisibili, ovvero quei servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente. Tali servizi sono stati identificati nel regolamento comunale relativo al tributo e trovano conferma nella deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le aliquote TASI.

E' importante, però, evidenziare due novità fondamentali introdotte dalla legge di stabilità 2016.

La prima consiste nell'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale, ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9. Pertanto, sin dal versamento della prima rata - oltre all'IMU, già esente - non è più dovuta neanche la TASI:

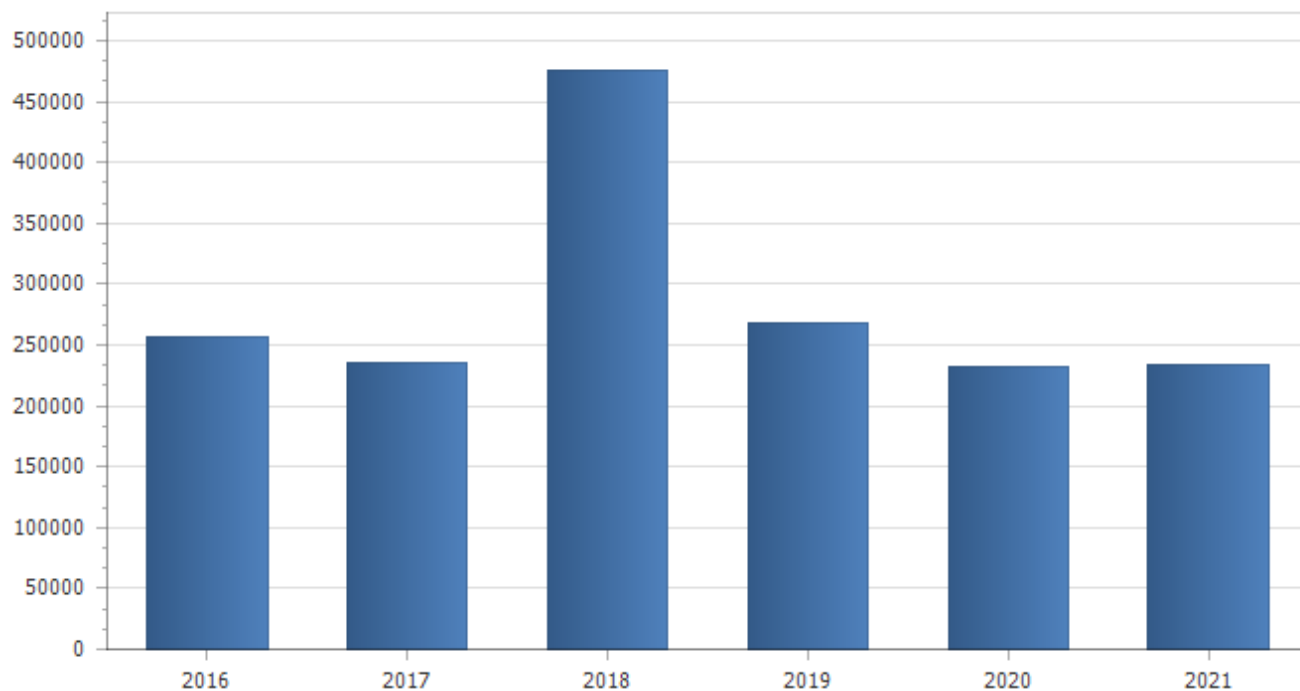
- sia per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore;
- sia per quella destinata ad abitazione principale dall'occupante; in quest'ultimo caso, la TASI resta dovuta solo dal possessore, che verserà l'imposta nella misura percentuale stabilita nel regolamento applicabile nell'anno 2015 oppure, in mancanza di una specifica disposizione del comune, nella misura del 90 per cento.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

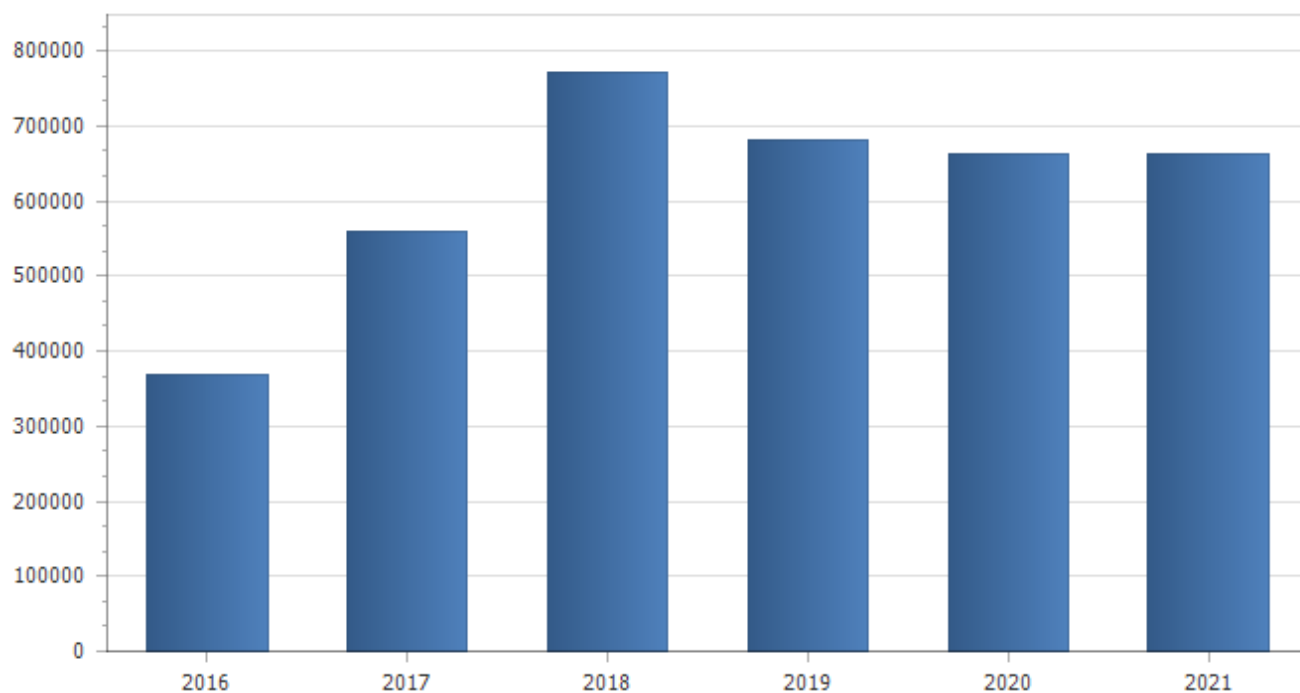
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	241.325,18	235.788,26	475.248,88	261.919,40	224.973,61	225.573,61	-44,89
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	15.212,11	0,00	0,00	5.500,15	7.500,33	7.500,33	0,00
Totale	256.537,29	235.788,26	475.248,88	267.419,55	232.473,94	233.073,94	



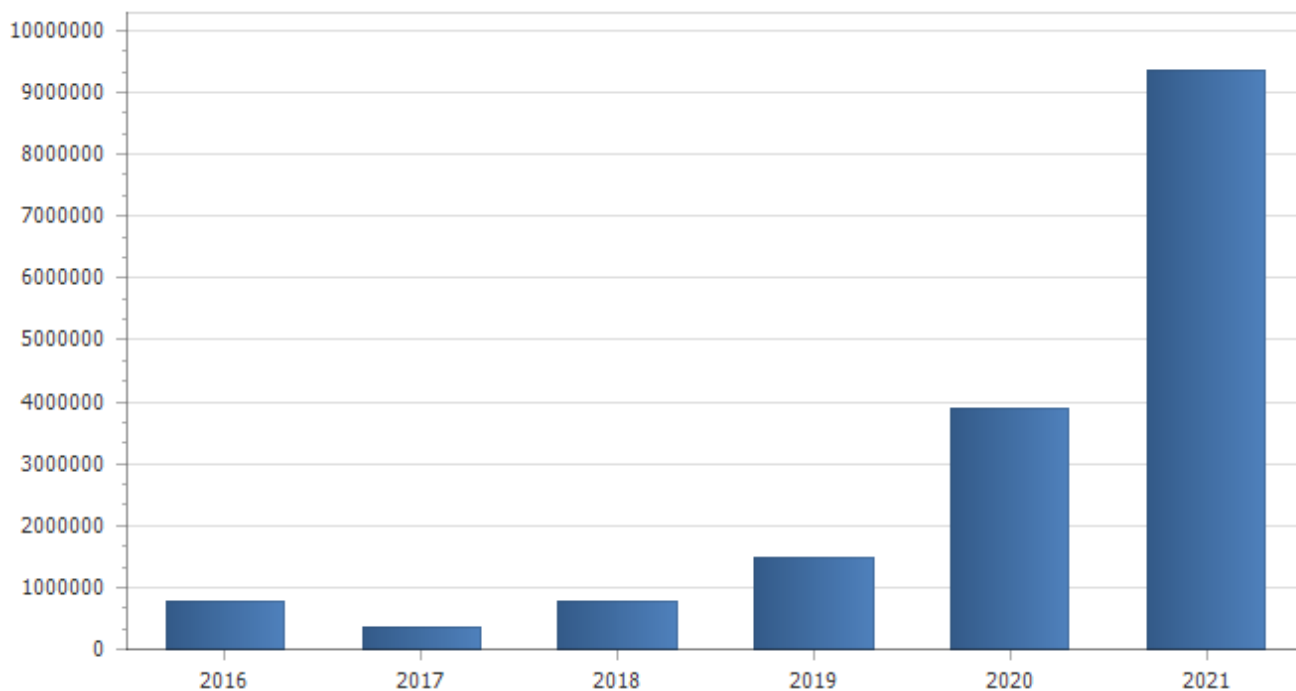
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	250.663,08	371.304,98	306.500,00	306.689,34	304.228,58	304.228,58	+0,06
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	18.324,39	14.000,00	37.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	+21,62
3 Altri interessi attivi	452,37	1.255,89	3.400,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	-5,88
5 Rimborsi in entrata	97.579,04	172.013,99	423.981,25	324.981,25	314.981,25	314.981,25	-23,35
Totale	367.018,88	558.574,86	770.881,25	679.870,59	662.409,83	662.409,83	



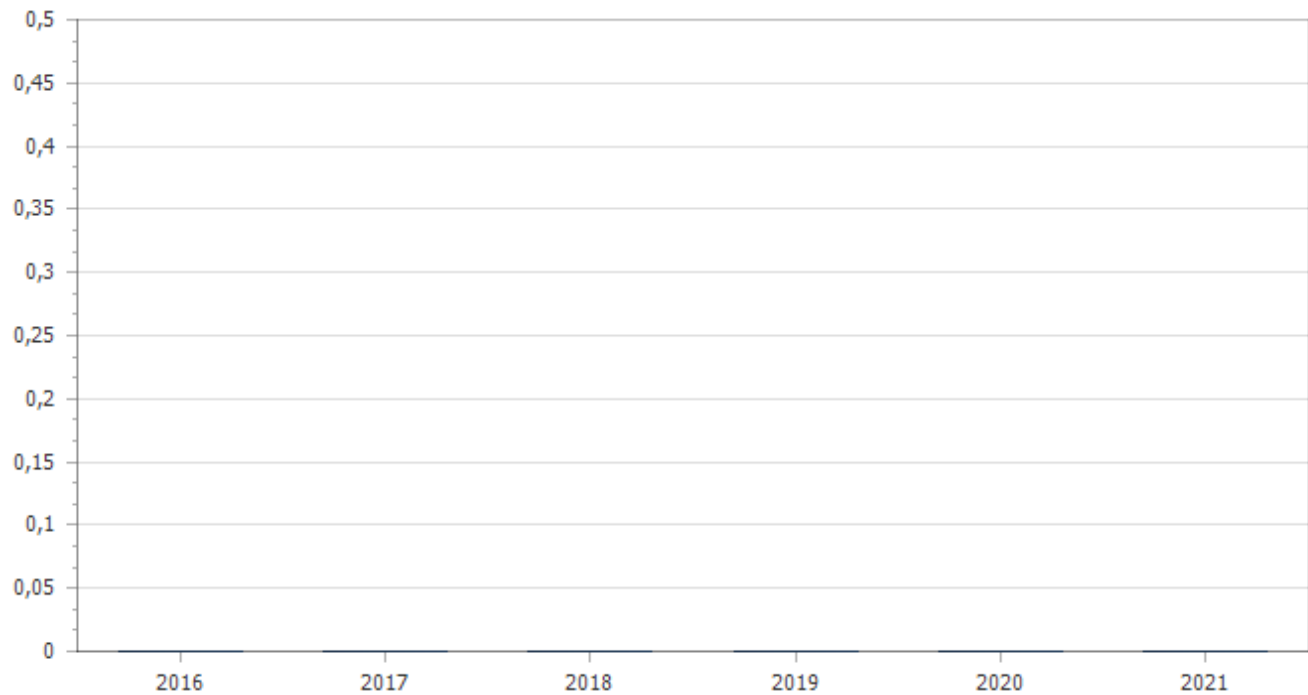
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	368.333,49	0,00	91.760,00	100.000,00	0,00	1.576.618,21	+8,98
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	100.000,00	400.000,00	900.000,00	0,00	+300,00
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	24.447,95	0,00	0,00	0,00	595.000,00	1.780.000,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	11.217,39	200.000,00	700.000,00	2.200.000,00	5.812.000,00	+250,00
3.13 Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	8.267,02	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	31.500,00	27.720,00	22.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-55,56
5.1 Permessi di costruire							
	311.250,64	294.926,95	342.000,00	260.000,00	170.000,00	170.000,00	-23,98
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	37.974,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	773.506,59	342.131,36	771.260,00	1.470.000,00	3.875.000,00	9.348.618,21	



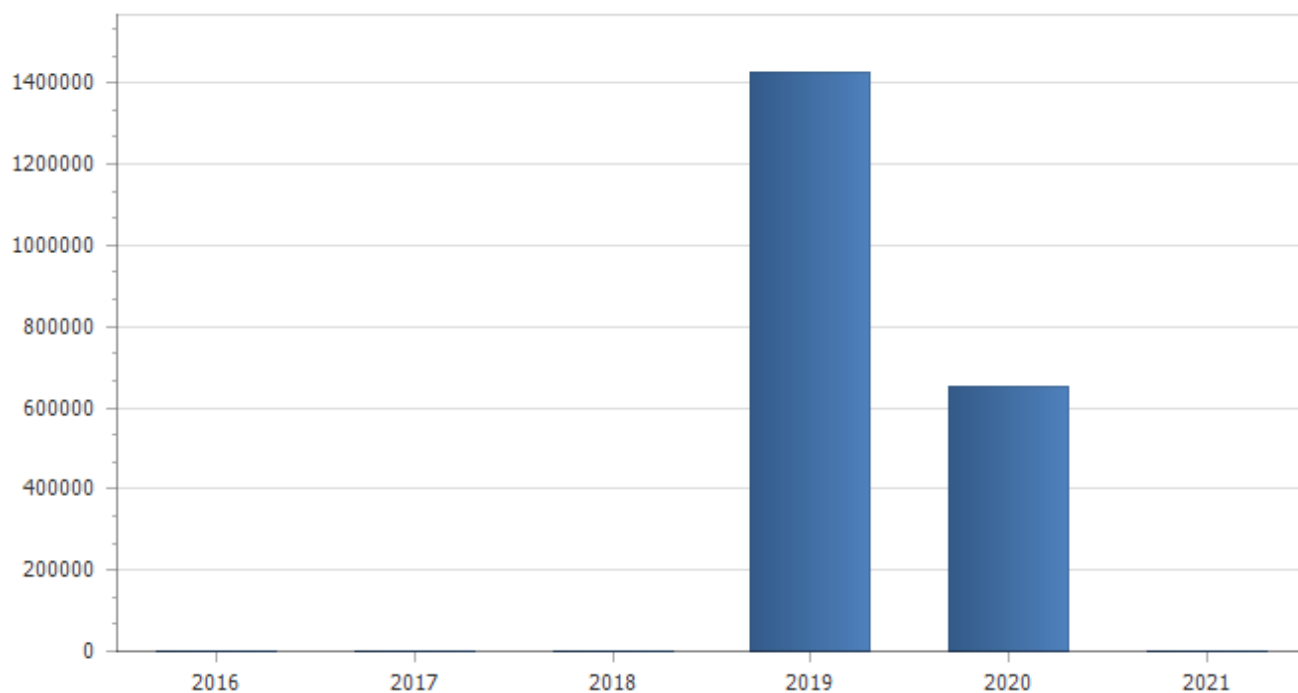
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



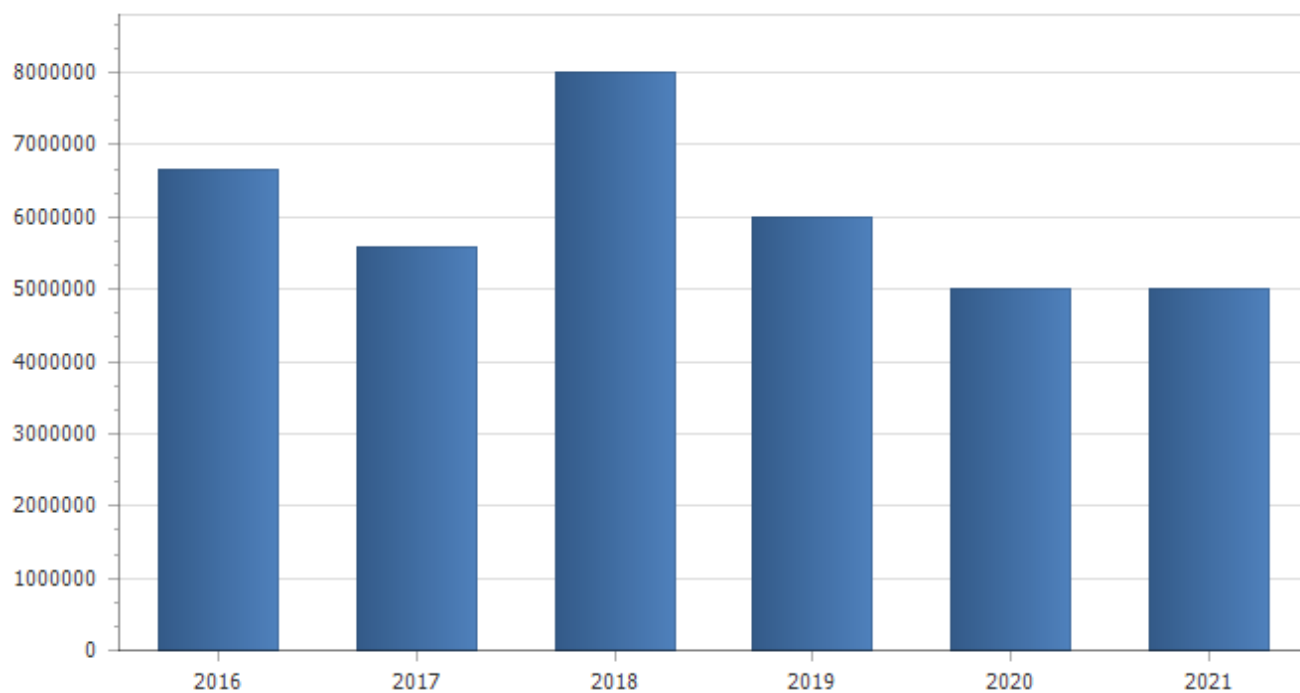
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	1.425.000,00	650.000,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	1.425.000,00	650.000,00	0,00	



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	6.643.100,11	5.595.939,30	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-25,00
Totale	6.643.100,11	5.595.939,30	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	

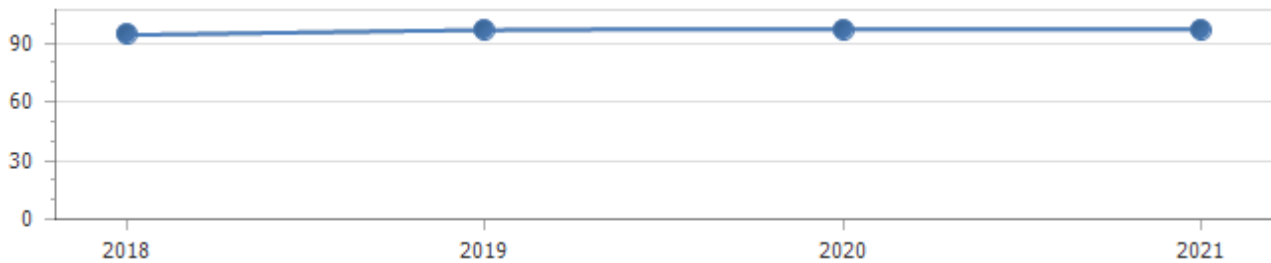


Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

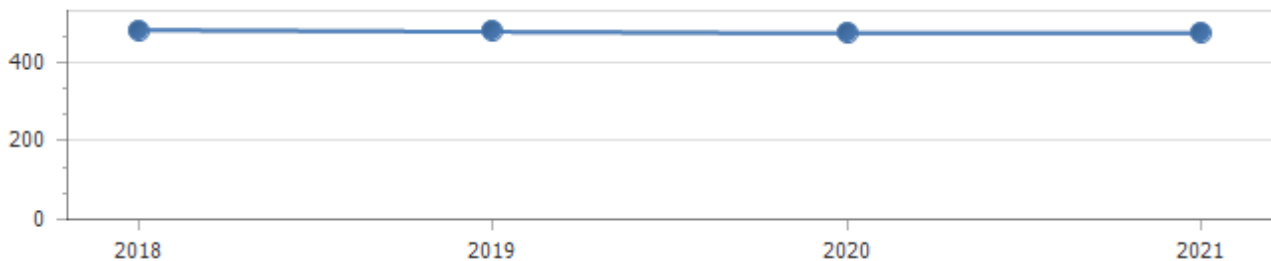
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	7.597.873,57	94,11	7.648.430,68	96,62	7.606.772,64	97,03	7.607.772,64	97,03
Titolo I + Titolo II + Titolo III	8.073.122,45		7.915.850,23		7.839.246,58		7.840.846,58	



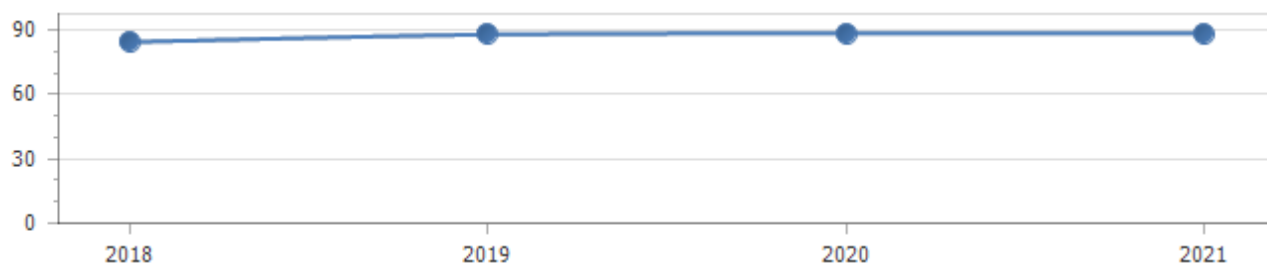
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	7.302.241,20	483,11	7.235.979,64	478,73	7.176.836,75	474,82	7.178.436,75	474,92
Popolazione	15.115		15.115		15.115		15.115	

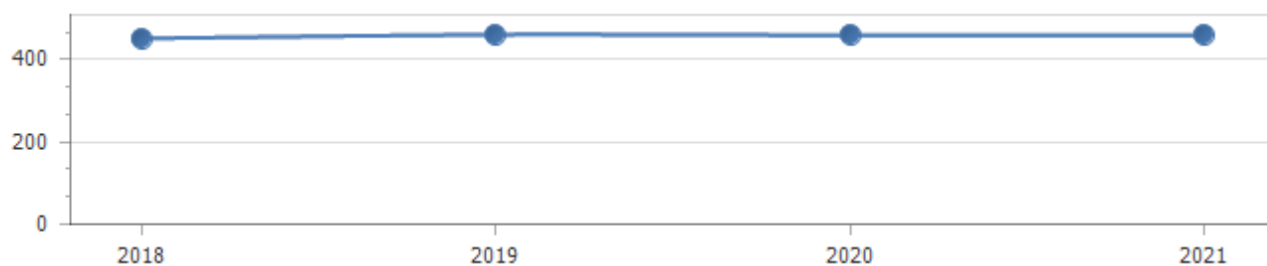


Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	6.826.992,32	84,56	6.968.560,09	88,03	6.944.362,81	88,58	6.945.362,81	88,58
Entrate correnti	8.073.122,45		7.915.850,23		7.839.246,58		7.840.846,58	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	6.826.992,32	451,67	6.968.560,09	461,04	6.944.362,81	459,44	6.945.362,81	459,50
Popolazione	15.115		15.115		15.115		15.115	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	770.881,25	10,15	679.870,59	8,89	662.409,83	8,71	662.409,83	8,71
Titolo I + Titolo III	7.597.873,57		7.648.430,68		7.606.772,64		7.607.772,64	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	770.881,25	9,55	679.870,59	8,59	662.409,83	8,45	662.409,83	8,45
Entrate correnti	8.073.122,45		7.915.850,23		7.839.246,58		7.840.846,58	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	770.881,25	10,15	679.870,59	8,89	662.409,83	8,71	662.409,83	8,71
Titolo I + Titolo III	7.597.873,57		7.648.430,68		7.606.772,64		7.607.772,64	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	143.401,66	9,49	94.958,98	6,28	88.366,54	5,85	88.966,54	5,89
Popolazione	15.115		15.115		15.115		15.115	



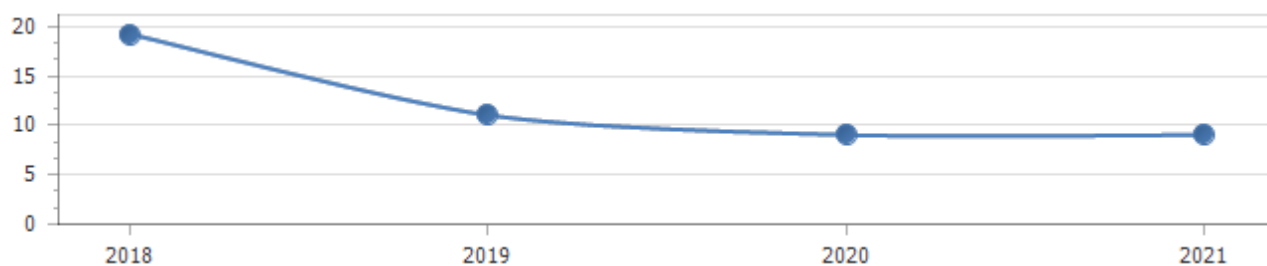
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	143.401,66	1,78	94.958,98	1,20	88.366,54	1,13	88.966,54	1,13
Entrate correnti	8.073.122,45		7.915.850,23		7.839.246,58		7.840.846,58	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	290.592,96	19,23	166.960,42	11,05	136.607,07	9,04	136.607,07	9,04
Popolazione	15.115		15.115		15.115		15.115	

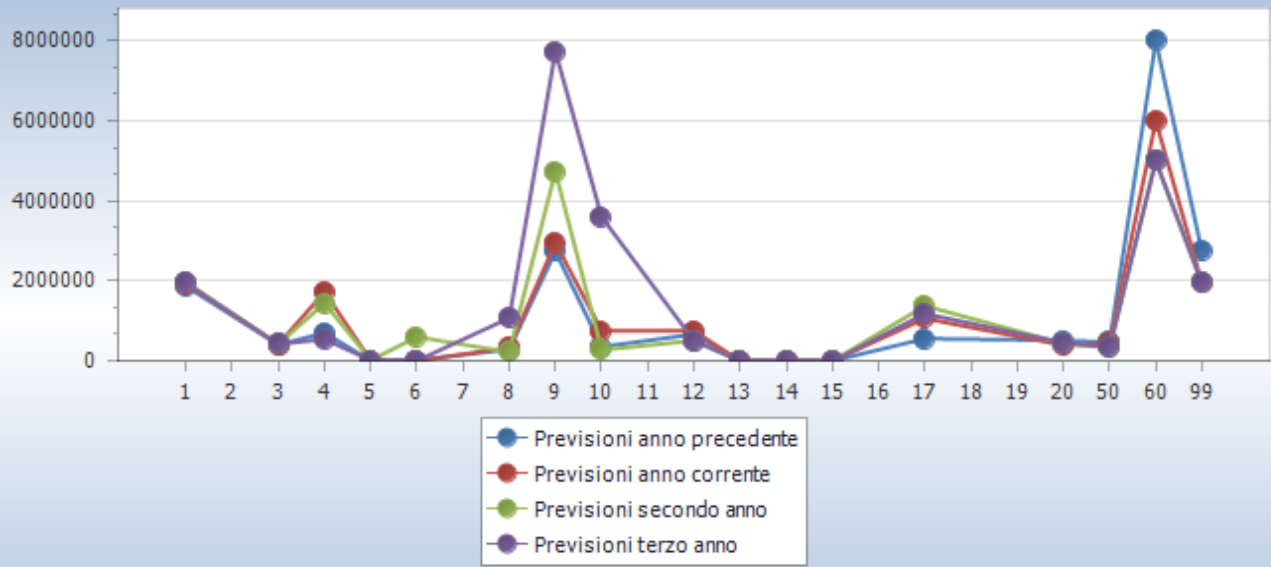


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.545.485,18	219.325,55	655.504,41	736.481,35	1.480.189,23	4.636.985,72
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	9.166,00	0,00	82.500,00	91.666,00
3	Entrate extratributarie	13.576,62	7.749,11	17.319,00	45.706,85	80.628,44	164.980,02
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	24.834,60	5.608,69	30.443,29
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	46.838,00	2.729,96	2.302,98	6.617,06	3.503,19	61.991,19
Totale		1.605.899,80	229.804,62	684.292,39	813.639,86	1.652.429,55	4.986.066,22

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	1.667.197,68	1.721.398,27	1.868.734,43	1.932.875,28	1.975.369,90	1.945.369,90	+3,43
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	437.193,50	459.113,23	403.624,85	417.249,38	418.850,00	418.850,00	+3,38
4	Istruzione e diritto allo studio						
	906.258,71	566.606,00	707.945,74	1.726.266,00	1.447.956,00	547.956,00	+143,84
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	21.500,00	6.119,00	6.800,00	16.300,19	18.500,40	18.000,40	+139,71
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	5.309,73	11.209,31	20.567,40	6.500,00	602.000,00	6.000,00	-68,40
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	248.300,00	248.209,41	290.590,68	332.500,00	224.500,00	1.074.500,00	+14,42
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	2.115.907,93	2.499.622,97	2.739.260,42	2.949.899,86	4.736.899,86	7.736.899,86	+7,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>650.000,00</i>	<i>0,00</i>	
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	846.884,49	285.424,15	355.842,74	759.099,82	278.900,00	3.597.518,21	+113,32
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	517.235,34	613.626,69	668.374,59	756.333,26	507.671,00	508.671,00	+13,16
13	Tutela della salute						
	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	31.750,00	31.750,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	1.000,00	1.252,28	2.062,71	2.100,00	2.100,00	2.100,00	+1,81
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	0,00	359.275,05	559.369,40	1.064.369,40	1.379.369,40	1.179.369,40	+90,28
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	515.117,69	394.388,18	436.806,49	457.268,76	-23,44
50	Debito pubblico						
	584.508,98	526.681,15	472.410,59	447.718,86	330.073,53	341.711,26	-5,23
60	Anticipazioni finanziarie						
	6.668.100,11	5.595.939,30	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-25,00
99	Servizi per conto terzi						
	1.572.731,87	1.118.696,96	2.734.100,00	1.942.000,00	1.942.000,00	1.942.000,00	-28,97
Totale	15.626.878,34	14.044.923,77	19.350.051,24	18.752.850,23	19.306.246,58	24.781.464,79	



Codice missioni

Esercizio 2019 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.927.875,28	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	417.249,38	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	536.738,00	1.189.528,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	16.300,19	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	232.500,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.949.899,86	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	149.599,82	609.500,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	531.333,26	225.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	5.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	364.369,40	700.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	394.388,18	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	131.758,72	0,00	0,00	315.960,14	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.665.862,09	2.829.028,00	0,00	315.960,14	6.000.000,00

Indicatori parte spesa.

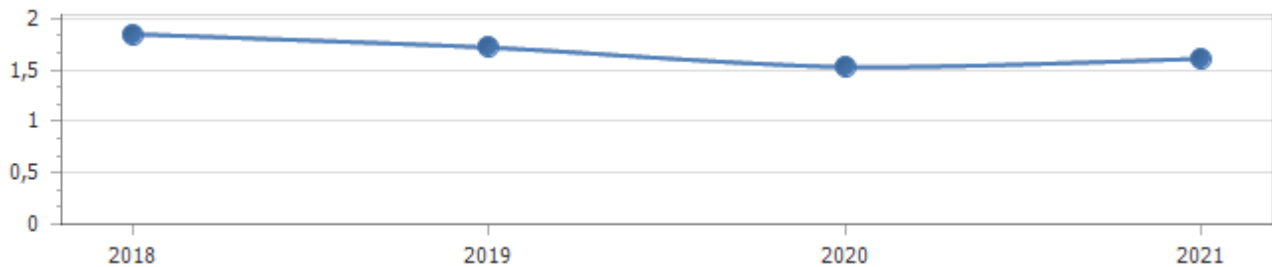
Indicatore spese correnti personale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	1.611.586,78	22,97	1.659.454,43	22,71	1.699.610,97	23,57	1.699.610,97	23,65
Spesa corrente	7.015.080,49		7.306.518,97		7.212.258,24		7.187.535,66	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	139.170,50	1,85	131.758,72	1,72	116.615,74	1,53	122.774,60	1,61
Spesa corrente	7.505.680,49		7.665.862,09		7.613.288,79		7.609.409,92	



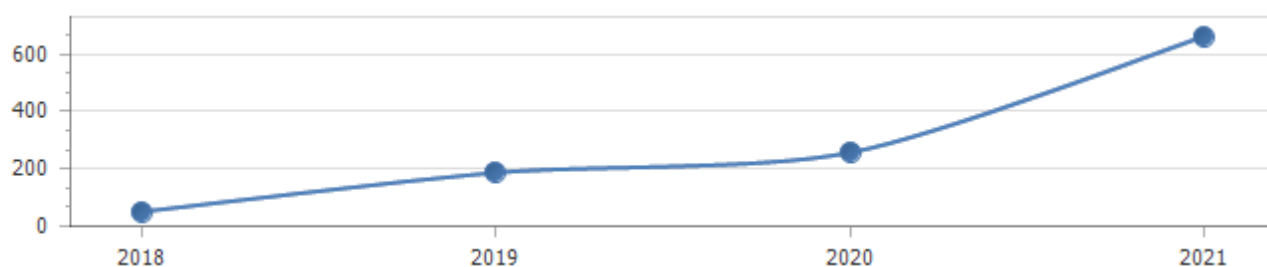
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	462.737,23	6,17	493.389,37	6,44	444.384,20	5,84	443.884,20	5,83
Spesa corrente	7.505.680,49		7.665.862,09		7.613.288,79		7.609.409,92	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	777.030,66	51,41	2.829.028,00	187,17	3.887.500,00	257,19	10.011.118,21	662,33
Popolazione	15.115		15.115		15.115		15.115	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	777.030,66	9,02	2.829.028,00	26,17	3.887.500,00	33,19	10.011.118,21	56,12

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.615.951,24	10.810.850,23	11.714.246,58	17.839.464,79
--	--------------	---------------	---------------	---------------



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	11.540,38	28.581,74	57.698,26	67.074,56	1.532.550,36	1.697.445,30
2	Spese in conto capitale	18.032,80	176.417,50	617,14	76.691,44	51.519,72	323.278,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	38.250,00	38.250,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173.324,40	1.173.324,40
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.184,87	0,00	1.085,79	264,45	87.212,47	92.747,58
Totale		33.758,05	204.999,24	59.401,19	144.030,45	2.882.856,95	3.325.045,88

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Offrire risposte a servizi, informazioni e preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'ausilio degli strumenti informatici. Le risorse umane da impiegare sono quelle già incardinate nell'Ufficio Segreteria. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali. Particolare attenzione è dedicata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. L'Ente intende partecipare sempre più attivamente alla progettualità elaborata dall'Unione dei Comuni del Nord Salento, dal Consorzio Valle della Cupa e dall'Area Vasta, assumendo quel ruolo e quell'autorevolezza che a Surbo competono.					
		Obiiettivo:	Responsabile ANNA MARIA JAZZETTI Il programma consiste nella gestione di tutti gli aspetti correlati al corretto funzionamento degli organi istituzionali. La presenza di un servizio di Segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali, garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora il Comune.					
		0,00	0,00	175.136,50	286.156,96	291.127,67	291.127,67	+63,39
2	Segreteria generale	Finalità:	Semplificazione degli adempimenti attraverso l'informatizzazione delle procedure. Risorse strumentali da utilizzare: Computer scanner stampanti e software gestionali. Sarà potenziata la riorganizzazione degli Uffici e saranno attuati specifici provvedimenti finalizzati a dare una maggiore motivazione al personale in servizio allo scopo di utilizzare al meglio le competenze e la professionalità delle risorse umane a disposizione. Al riguardo sarà data attuazione al sistema di misurazione e valutazione delle performance di cui l'Ente si è dotato.					
		Obiiettivo:	Il programma dell'Ufficio Segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (deliberazioni, determinazioni, ordinanze sindacali, contratti ecc.).Al fine di dare effettività ai principi di legalità e trasparenza, vengono curati gli adempimenti relativi:- al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed in particolare alla sua Sezione Trasparenza;- al Sistema dei Controlli Interni di cui al D.L.n.174/2012 ed all'apposito regolamento comunale;- ai rapporti con le Società Partecipate ed ai controlli sulle stesse. Nel programma "Segreteria Generale" è compresa la gestione del contenzioso dell'Ente, affidata all'avvocato del Comune. Motivazione delle scelte. Rendere effettivi i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento della P.A. nonché i principi di legalità e trasparenza.					
		0,00	0,00	765.368,19	696.178,55	691.559,03	691.559,03	-9,04
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: - riduzione dei tempi medi di pagamento attraverso lo sviluppo dei sistemi informatici, fra cui la fattura elettronica; - implementazione della contabilità con un miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso; - ridurre l'indebitamento. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc. Per reperire ulteriori risorse, l'Ente darà inoltre attuazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili. Si è provveduto ad affidare la predisposizione del Piano delle Pubbliche Affissioni e degli Impianti Pubblicitari, al fine di garantire il miglioramento del decoro urbano, una maggiore sicurezza nella viabilità e più introiti economici per le casse comunali.					
		Obiiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: - formazione dei bilanci di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio e al piano esecutivo di gestione e dei prelievi dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio;- rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; - adempimenti relativi al patto di stabilità e agli obblighi di pareggio di bilancio; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze; - rapporti con il Servizio di Tesoreria; - controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; - predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; - servizi economici, gestione cassa economica. Motivazione delle scelte Garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse,garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali, fatte salve le limitazioni del patto interno di stabilità e degli obblighi di pareggio di bilancio; monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione; garantire una maggiore integrazione dei dati evitando duplicazioni delle attività e dispersione di risorse.					
		0,00	0,00	187.587,41	214.724,69	218.900,00	218.900,00	+14,47

5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Mantenere le condizioni di agibilità degli immobili comunali. L'attività di alienazione dei beni patrimoniali costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale (Delibera della Giunta n. 173 del 29/10/2015). Completamento dell'informatizzazione del patrimonio comunale, proseguendo nell'attività di inserimento dei dati relativi al fine di georeferenziare tutti i dati utili o di renderli sistematizzati. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali.					
		Obiettivo:	Responsabile VINCENZO PALADINI Il programma ha come obiettivo una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. Motivazione delle scelte Evitare il decadimento degli immobili e mantenerli costantemente in sicurezza.					
		0,00	0,00	208.000,00	225.000,00	230.000,00	230.000,00	+8,17
6	Ufficio tecnico	Finalità:	Mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali.					
		Obiettivo:	Responsabile VINCENZO PALADINI Il programma consiste nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con particolare riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Motivazione delle scelte: Rendere più efficienti e sicuri gli immobili comunali.					
		0,00	0,00	252.418,89	238.176,23	237.820,00	237.820,00	-5,64
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Gestire i compiti relativi alle scadenze elettorali. Mantenere/migliorare il livello dei servizi offerti dagli Uffici Anagrafe e Stato Civile per qualità e tempestività. Garantire supporto agli altri Uffici Comunali per le informazioni che interessano più Settori. Obiettivo ulteriore: acquisizione, al momento del rilascio della carta di identità, del consenso alla donazione degli organi. Risorse strumentali da utilizzare: Computer, fotocopiatore-scanner, software gestionali.					
		Obiettivo:	Responsabile ANNA MARIA JAZZETTI Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari. Garantire il funzionamento dei Servizi Demografici. Motivazione delle scelte Le scelte sono motivate dalla volontà di rendere detti servizi sempre più rispondenti alle esigenze della cittadinanza.					
		0,00	0,00	110.948,08	135.375,65	165.700,00	135.700,00	+22,02
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile ANNA MARIA JAZZETTI Servizio di Protezione Dati (RPD/DPO)					
		0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile ANNA MARIA JAZZETTI Formazione dipendenti					
		0,00	0,00	320,00	320,00	320,00	320,00	0,00
11	Altri servizi generali	Finalità:	Una sempre maggiore efficienza e celerità nell'espletamento dei compiti rivenienti dal programma "Altri servizi Generali". Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Ufficio Segreteria. Risorse strumentali da utilizzare: Sono le medesime dell'Ufficio Segreteria.					
		Obiettivo:	Responsabile ANNA MARIA JAZZETTI Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. (Fondo risorse decentrate, indennità missione e trasferte, Oneri sezione per l'impiego, utenze Centro medico). Motivazione delle scelte: Obiettivi di semplificazione e riduzione della spesa					
		0,00	0,00	164.355,36	136.943,20	139.943,20	139.943,20	-16,68
Totale		0,00	0,00	1.868.734,43	1.932.875,28	1.975.369,90	1.945.369,90	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità: Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale. Gestire le procedure sanzionatorie e il contenzioso Risorse strumentali da utilizzare n. 2 autoveicoli di cui n. 1 veicolo non allestito; n. 2 motoveicoli, n. 1 lettore microchip, n. 7 computer, n. 3 stampante, n. 1 scanner, n.1 fotocopiatrici, n. 1 macchina fotografica. Un'attenzione particolare sarà rivolta al problema della Sicurezza. Nell'ambito di un piano complessivo per la videosorveglianza degli immobili di proprietà comunale e per le aree di maggiore "rischio", al fine di garantire una completa tutela del territorio, scoraggiare atti di abbandono e/o degrado ambientale, nonché atti vandalici, che comportano, altresì, un notevole aggravio economico per le casse comunali, videocamere sono già state installate in Piazza Aldo Moro, Piazza Unità Europea e nell'Area mercatale e presso il centro comunale di raccolta. Il Comune ha aderito al protocollo d'intesa per lo sviluppo delle attività di collaborazione e per l'attuazione delle intese con il Ministero dell'Interno in materia di sicurezza e video sorveglianza, promosso dalla Prefettura di Lecce. Si attiveranno, inoltre, ulteriori percorsi di ascolto e confronto con le diverse espressioni del tessuto sociale, associativo e produttivo per predisporre un piano d'informazione, sensibilizzazione e di educazione alla legalità ed ai valori di solidarietà. Essendo già state sottoscritte apposite convenzioni, sarà data particolare attenzione, ai rapporti con le Associazioni di Protezione Civile, con l'Associazione Nazionale Carabinieri, al fine di garantire, ognuno per le proprie competenze, maggiori e più efficienti servizi alla cittadinanza.						
		Obiiettivo: Responsabile GIUSEPPE VECCHIO L'ordinamento dello Stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, ambientale e della circolazione stradale. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.						
		0,00	0,00	403.624,85	417.249,38	418.850,00	418.850,00	+3,38
Totale		0,00	0,00	403.624,85	417.249,38	418.850,00	418.850,00	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Garantire il buon funzionamento dei servizi rivolti all'infanzia. Il programma triennale del fabbisogno del personale non prevede specifiche assunzioni nel periodo di riferimento. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc. Coerenza con il piano regionale di settore: Programma Diritto allo Studio anno 2018.					
		Obiiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Spese generali e di funzionamento Scuola dell'Infanzia Statale. Contributi regionali rivolti alle Scuole dell'Infanzia Paritarie. Contributo comunale rivolto alla Scuola dell'Infanzia Paritaria (Convenzione). Motivazione delle scelte: Offerta di servizi idonei rivolti all'infanzia.					
		0,00	0,00	40.650,41	19.304,00	5.994,00	5.994,00	-52,51
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Garantire ed agevolare il diritto allo studio per tutti. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		Obiiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Spese generali e di funzionamento Scuola Primaria e Secondaria di Secondo Grado. Contributo Comunale Scuola Primaria e Secondaria di Secondo Grado per gestione autonoma spese di manutenzione ordinaria. Contributo Comunale per attività sportive/progetti scolastici. Contributi regionali per i libri di testo agli alunni delle Scuole Secondarie di I e II grado. Fornitura libri di testo Scuola Primaria con fondi comunali. Motivazione delle scelte: Garantire il buon funzionamento dei servizi scolastici. Supporto alle famiglie per le spese di istruzione.					
		0,00	0,00	81.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	+2,47
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Garantire ed agevolare la frequenza scolastica. Il programma triennale del fabbisogno del personale non prevede specifiche assunzioni nel periodo di riferimento. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		Obiiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Utenze edifici scolastici. Mensa scolastica. Trasporto scolastico. Acquisto arredi scolastici. Borse di studio diplomati meritevoli. Contributo CUIS. Contributi regionali rivolti alle scuole Motivazione delle scelte: Offrire idonei servizi, di supporto alle famiglie, per l'accesso e la frequenza scolastica. Garantire il buon funzionamento dei servizi scolastici. Riconoscimento e promozione del valore dell'istruzione.					
		0,00	0,00	586.295,33	1.620.962,00	1.355.962,00	455.962,00	+176,48
7	Diritto allo studio	Finalità:						
		Obiiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Garantire il diritto allo studio.					
		0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	707.945,74	1.726.266,00	1.447.956,00	547.956,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Garantire integrazione e partecipazione sociale. Garantire l'accesso alle risorse formative ed occupazionali. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		Obiiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Promozione attività e manifestazioni culturali in collaborazione con le realtà associative del territorio. Motivazione delle scelte: Promozione ed animazione del territorio. Offrire servizi di informazione ed orientamento.					
		0,00	0,00	6.800,00	16.300,19	18.500,40	18.000,40	+139,71
Totale		0,00	0,00	6.800,00	16.300,19	18.500,40	18.000,40	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Promuovere forme di integrazione ed interazione tra l'Ente, i cittadini ed il Terzo Settore, al fine di creare un approccio sensibile alla cultura, nonché alla partecipazione attiva. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc. Le politiche giovanili, spesso astrattamente e pedissequamente indicate nei programmi, potranno, invece, trovare una concreta realizzazione. Tali politiche, peraltro, non possono essere che incardinate in interventi che apparentemente possono sembrare di altro genere. Non può, infatti, sfuggire che le più innovative forme di partecipazione, le azioni che saranno svolte nell'ambito della cultura e della pubblica istruzione, la creazione di nuovi spazi per l'aggregazione, l'attivazione degli impianti sportivi, l'attenzione al riconoscimento del merito, già costituiscono, di per sé, la declinazione di politiche per i giovani e con i giovani. Naturalmente saranno assunte anche iniziative di carattere specifico in ambito educativo, culturale, del tempo libero e di orientamento e formazione professionale.					
		Obiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Contributi per iniziative sportive e ricreative ad Associazioni, Parrocchie, Scuole, etc. Motivazione delle scelte: Promozione della cultura e delle tradizioni ed animazione del territorio. Promozione dello Sport.					
		0,00	0,00	20.567,40	6.500,00	602.000,00	6.000,00	-68,40
Totale		0,00	0,00	20.567,40	6.500,00	602.000,00	6.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018			
	Trend storico			Programmazione pluriennale						
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
1	Urbanistica e assetto del territorio	<p>Finalità:</p> <p>La possibilità di continuare e portare a compimento la formazione del P.U.G. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali. Coerenza con il piano regionale di settore: Il P.U.G. sarà coerente con il D.R.A.G. Per far fronte a situazioni di gravi disservizi e per avviare la sollecita realizzazione di opere pubbliche indifferibili, la Commissione Straordinaria di cui al comma 1 dell'articolo 144 adotta un piano di priorità degli interventi, anche con riferimento a progetti già approvati e non eseguiti. Le problematiche di carattere organizzativo emergenti dalla Relazione della Commissione di accesso hanno comportato la necessità di provvedere, in via prioritaria, alla riorganizzazione dell'Ente attraverso passaggi procedurali lunghi ed articolati. La complessità della ricognizione del fabbisogno degli interventi ha richiesto, altresì, tempi tecnici più lunghi di quelli prevedibili. Al riguardo, la base di partenza è rappresentata dal Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021, parte integrante del DUP, già approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 27 del 08.02.2019, che costituisce un provvedimento di programmazione ordinaria. Il piano delle priorità degli interventi ex art. 145 del decreto legislativo n. 267 del 2000, quale strumento di programmazione straordinaria, si collega al predetto programma triennale delle opere pubbliche integrandolo. Gli interventi da inserire nel piano delle priorità, ad integrazione di quelli già contenuti nel Programma delle Opere Pubbliche, sono già stati individuati da questa Commissione con deliberazioni n. 48 del 01/10/2018, n. 49 dell'08/10/2018 e n. 61 del 14/11/2018.</p> <p>01 - Individuazione nel Piano Cimiteriale di un'area idonea per la realizzazione di loculi e ossari di proprietà comunale nel Cimitero del paese</p> <p>02 - Efficiamento Energetico della Stazione dei Carabinieri con la sostituzione degli Infissi Esterni</p> <p>03 - Adeguamento degli Impianti Semaforici esistenti e realizzazione della Segnaletica stradale</p> <p>04 - Analisi strumentali con indagini e verifiche sulle strutture statiche ed impiantistiche degli immobili comunali (prove di carico, rischio sismico, radon, messa a terra ecc.)</p> <p>05 - Ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose</p> <p>06 - Manutenzione straordinaria della viabilità urbana</p> <p>07 - Realizzazione di una Scuola Elementare nel Quartiere Giorgilorio</p> <p>08 - Lavori di Efficiamento Istituto comprensivo 'Elisa Springer' Scuola Media di Via Toscanini Via Del Mare</p> <p>09 - Potenziamento della Fognatura Pluviale con eliminazione dei pozzi assorbenti nell'abitato di Giorgilorio</p> <p>10 - Potenziamento della Fognatura Pluviale con eliminazione dei pozzi assorbenti nell'abitato di Zona PIP</p> <p>11 - Ampliamento Palazzetto dello Sport</p> <p>12 - Completamento della rete idrica cittadina nell'abitato di Surbo (LE)</p> <p>13 - Completamento della rete fognatura nera nell'abitato di Surbo (LE)</p> <p>14 - Riqualificazione di n.12 unità abitative di Edilizia Residenziale Sociale L.R. n. 12/2008</p>	<p>Obiettivo:</p> <p>Responsabile VINCENZO PALADINI</p> <p>Pianificare lo sviluppo territoriale. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), le connesse attività di vigilanza e controllo e le certificazioni di agibilità.</p> <p>Motivazione delle scelte: Il P.U.G. è uno degli strumenti fondamentali per orientare le scelte urbanistiche sociali ed economiche del territorio.</p>	0,00	0,00	290.590,68	332.500,00	224.500,00	224.500,00	+14,42
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<p>Finalità:</p>	<p>Obiettivo:</p> <p>Responsabile VINCENZO PALADINI</p>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	290.590,68	332.500,00	224.500,00	1.074.500,00			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiiettivo:	Responsabile GIUSEPPE VECCHIO Monitoraggio sversamento abusivo rifiuti.					
		0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:						
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	92.957,54	269.000,00	200.000,00	200.000,00	+189,38
3	Rifiuti	Finalità:	L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza. E' stato individuato il gestore unico della raccolta e del trasporto dei rifiuti sul territorio dell'ARO LE/1 ed è stato avviato il nuovo servizio. Risorse strumentali da utilizzare n. 2 autoveicoli di cui n. 1 veicolo non allestito; n. 2 motoveicoli, n. 1 lettore microchip, n. 7 computer, n. 3 stampante, n. 1 scanner, n.1 fotocopiatrici, n. 1 macchina fotografica. Coerenza con il piano regionale di settore: Il nuovo servizio di raccolta e trasporto rifiuti è coerente con la cornice regionale di cui alla L.Reg. n. 24/2012 e s.m.i. ed al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.					
		Obiiettivo:	Responsabile GIUSEPPE VECCHIO Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata .Progetti per la gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata quale il C.C.R.					
		0,00	0,00	2.620.316,41	2.647.899,86	2.647.899,86	2.647.899,86	+1,05
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Conseguire un incremento delle dotazioni infrastrutturali del sistema idrico integrato.					
		Obiiettivo:	Responsabile VINCENZO PALADINI Il servizio idrico integrato è gestito da A.Q.P. S.p.a. che attualmente ha in consegna le relative reti. Malgrado la notevole estensione della rete sia idrica che fognante, molteplici sono le richieste da parte dei cittadini di ampliamento delle reti.					
		0,00	0,00	11.000,00	30.000,00	1.886.000,00	4.886.000,00	+172,73
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>650.000,00</i>	<i>0,00</i>
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Migliorare la fruibilità e la vivibilità degli spazi destinati al verde pubblico. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali.					
		Obiiettivo:	Responsabile VINCENZO PALADINI Manutenzione degli spazi verdi presenti sul territorio. Motivazione delle scelte: Decoro degli spazi pubblici.					
		0,00	0,00	11.986,47	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-74,97
Totale		0,00	0,00	2.739.260,42	2.949.899,86	4.736.899,86	7.736.899,86	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Razionalizzazione delle risorse economiche migliorando il rapporto costo beneficio scaturito dai servizi. Migliorare la visibilità e vivibilità degli spazi urbani. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali.					
		Obiiettivo:	Responsabile VINCENZO PALADINI Migliorare la gestione delle opere in rete (pubblica ill., viabilità, fognatura pluviale, ecc.). Motivazione delle scelte: Migliorare l'erogazione dei servizi, anche attraverso l'eliminazione di alcune criticità presenti sul territorio.					
		0,00	0,00	355.842,74	759.099,82	278.900,00	3.597.518,21	+113,32
Totale		0,00	0,00	355.842,74	759.099,82	278.900,00	3.597.518,21	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	Garantire idonei servizi a supporto delle famiglie. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		Obiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Attività estive ragazzi. Servizi di supporto alle famiglie con minori in difficoltà (rette per servizi semiresidenziali e residenziali). Motivazione delle scelte: Rispondere alla crescente domanda di servizi di supporto alle famiglie.					
		0,00	0,00	128.464,90	145.000,00	110.000,00	110.000,00	+12,87
2	Interventi per la disabilità'	Finalità:	Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		Obiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Favorire la mobilità del disabile anche nel proprio ambiente di vita. Motivazione delle scelte: Sostegno ai bisogni della disabilità.					
		0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	5.000,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Promuovere la cultura dell'integrazione, della socializzazione e della partecipazione attiva delle fasce deboli. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		Obiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO Contributi economici a famiglie indigenti. Assegno baliatico. Integrazione rette per cittadini anziani e disabili. Motivazione delle scelte: Sostegno, in termini di servizi e prestazioni economiche, alle fasce deboli.					
		0,00	0,00	358.713,97	311.709,88	315.171,00	313.171,00	-13,10
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Superare la logica dell'assistenzialismo. Garantire trasparenza e tracciabilità. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc. La costante attenzione al mondo della scuola in tutti i suoi aspetti (servizi all'utenza, valorizzazione del merito attraverso riconoscimento di borse di studio, efficienza, sicurezza e decoro degli edifici scolastici) sarà considerata elemento centrale per la crescita armonica della nostra comunità e si attiveranno progetti per realizzare servizi di doposcuola rivolti agli alunni del territorio. Ne sono esempio il sostegno e la collaborazione per la realizzazione delle attività di sostegno e delle attività pomeridiane a cura delle Associazioni di Volontariato.					
		Obiettivo:	Garantire supporto alle famiglie in condizioni di disagio economico, in alternativa al contributo economico.					
		0,00	0,00	25.695,72	32.123,38	25.000,00	25.000,00	+25,01
6	Interventi per il diritto alla casa	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali. Risorse strumentali da utilizzare n. 2 autoveicoli di cui n. 1 veicolo non allestito; n. 2 motoveicoli, n. 1 lettore microchip, n. 7 computer, n. 3 stampante, n. 1 scanner, n.1 fotocopiatrici, n. 1 macchina fotografica,					
		Obiettivo:	Responsabile GIUSEPPE VECCHIO Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia del cimitero comunale oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.					
		0,00	0,00	153.500,00	265.500,00	55.500,00	55.500,00	+72,96
Totale		0,00	0,00	668.374,59	756.333,26	507.671,00	508.671,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitivita'

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile ANNA MARIA JAZZETTI Distretto del Commercio Urbano.					
		0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
3	Sostegno all'occupazione	Finalità:						
		Obiiettivo:	Responsabile DEBORAH SERIO.					
		0,00	0,00	2.062,71	2.100,00	2.100,00	2.100,00	+1,81
Totale		0,00	0,00	2.062,71	2.100,00	2.100,00	2.100,00	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile VINCENZO PALADINI. Fonti energetiche.					
		0,00	0,00	559.369,40	1.064.369,40	1.379.369,40	1.179.369,40	+90,28
Totale		0,00	0,00	559.369,40	1.064.369,40	1.379.369,40	1.179.369,40	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Nella parte corrente del bilancio di previsione e precisamente nella Missione "Fondi e Accantonamenti" è iscritto un fondo di riserva di importo non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilanci. Il fondo di riserva è utilizzato, per la metà dello stanziamento, per integrare la dotazione degli interventi di spesa corrente le cui previsioni risultino insufficienti rispetto agli obiettivi. L'altra metà dello stanziamento è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'Ente. I prelievi di somme dal fondo di riserva sono effettuati fino al 31 dicembre, con deliberazione della Giunta, sulla base di una relazione del Responsabile del Servizio Finanziario da allegare. Le deliberazioni di cui al comma precedente sono comunicate al Consiglio entro sessanta giorni dall'adozione. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali.					
		0,00	0,00	24.517,69	27.045,06	27.775,94	27.394,50	+10,31
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO L'adozione del principio della competenza finanziaria "potenziata" richiede l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. Nello schema di bilancio è stato inserito e valorizzato e appositamente vincolato. Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Le risorse strumentali sono costituite da computer, stampanti, scanner e software gestionali.					
		0,00	0,00	490.600,00	359.343,12	401.030,55	421.874,26	-26,75
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Previsto un fondo per le spese legali. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	515.117,69	394.388,18	436.806,49	457.268,76	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Il programma riguarda le spese per il pagamento delle quote di interessi ammortamento mutui e prestiti. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		0,00	0,00	139.170,50	131.758,72	116.615,74	122.774,60	-5,33
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Il programma riguarda le spese per il pagamento della quota capitale ammortamento mutui e prestiti. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		0,00	0,00	333.240,09	315.960,14	213.457,79	218.936,66	-5,19
Totale		0,00	0,00	472.410,59	447.718,86	330.073,53	341.711,26	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:						
		Obiiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi,delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		0,00	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-25,00
Totale		0,00	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:	Responsabile CATERINA CAVALLO Non vi sono particolare indicazioni per la seguente missione Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'ente, poiché registrano operazioni eseguite per conto terzi in quanto l'ente agisce come sostituto d'imposta. Quindi nel bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti – l'importo viene detratto dal credito) e le uscite (impegni di competenza). Le partite di giro rappresentano quindi contemporaneamente un debito e un credito. Le risorse strumentali utilizzate sono quelle già in dotazione al Settore: pc, scanner, fotocopiatore, mezzi, software gestionali etc.					
		0,00	0,00	2.734.100,00	1.942.000,00	1.942.000,00	1.942.000,00	-28,97
Totale		0,00	0,00	2.734.100,00	1.942.000,00	1.942.000,00	1.942.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento, deliberato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 27 del 08.02.2019.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Programma triennale delle opere pubbliche.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2019-2021, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e smi), adottato con deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri della Giunta del 08.02.2019 n. 27, riservandosi di emendarlo con la delibera di approvazione del DUP da parte della Commissione con i poteri di Consiglio.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
data (anno)	Testo	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
2019	Lavori di Efficientamento Istituto comprensivo 'Elisa Springer' Scuola Media di Via Toscanini angolo con Via Del Mare	700.000,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00	2.500.000,00
2019	Realizzazione di una Scuola Elementare nel Quartiere Giorgilorio	1.375.000,00	900.000,00	0,00	0,00	2.275.000,00
2019	Ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per Cappelle gentilizie private e delle Confraternite	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00
2019	Manutenzione straordinaria della viabilità urbana	435.000,00	0,00	0,00	0,00	435.000,00
2020	Potenziamento della Fognatura Pluviale con eliminazione dei pozzi assorbenti nell'abitato di Giorgilorio	0,00	1.200.000,00	650.000,00	0,00	1.850.000,00
2021	Potenziamento della Fognatura Pluviale con eliminazione dei pozzi assorbenti nell'abitato di Zona PIP	0,00	0,00	4.200.000,00	0,00	4.200.000,00
2021	Completamento della rete idrica cittadina nell'abitato di Surbo	0,00	0,00	812.000,00	0,00	812.000,00
2021	Completamento della rete fognatura nera nell'abitato di Surbo	0,00	0,00	1.576.618,21	0,00	1.576.618,21
2020	Ampliamento Palazzetto dello Sport	0,00	595.000,00	0,00	0,00	595.000,00
2021	Riqualificazione di n.12 unità abitative di Edilizia Residenziale Sociale L.R. n. 12/2008	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
2021	Realizzazione itinerario ciclistico a collegamento tra due aree per l'accoglienza alle famiglie	0,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	218.300,00	218.300,00	436.600,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	218.300,00	218.300,00	436.600,00

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2019/2020**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
01862180757201900001		01862180757		2019	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2020				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				REFEZIONE SCOLASTICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	DEBORAH SERIO				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
218.300,00	218.300,00	218.300,00	654.900,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
218.300,00	218.300,00	218.300,00	654.900,00	0,00	

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2019/2020**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI
(scheda C - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, è stato redatto l'elenco dei singoli immobili di proprietà dell'ente. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" di seguito evidenziato (Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 29.10.2015) e successiva presa d'atto del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" con deliberazione adottata in data odierna.

Piano delle alienazioni immobiliari di cui all' Art. 58 del D.L. 25/06/2008 n.112 e all'Art.2 del Regolamento delle Alienazioni approvato con Delibera di C.C. n.50 del 23 novembre 2009.

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito in legge con modificazioni dalla L.133/2008:
 - al comma 1) prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, ciascun ente individua con deliberazione dell'organo di governo, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni;
 - al comma 2) dispone, poi, che l'inserimento nel piano degli immobili determina la conseguente classificazione come "patrimonio disponibile" e la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili; a tal proposito la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16/12/2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di questo comma, per contrasto con l'art.117 , terzo comma della Costituzione, escludendo da tale declaratoria solo la proposizione iniziale, ovvero, che l'inserimento nel piano degli immobili determina la conseguente classificazione come "patrimonio disponibile"; per quest'ultimo aspetto la Regione Puglia , trattandosi di materia di propria competenza, ha emanato la legge n. 5 del 25 febbraio 2010 avente per oggetto "**Norme in materia di Lavori Pubblici e disposizioni diverse**", nella quale, fra l'altro, è prevista la nuova " Disciplina del procedimento delle varianti di cui all'art.58 della legge 6 agosto 2008 n.133", questa, al primo comma dell'art.17 stabilisce che "le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito con modifiche , dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali".
 - al comma 3) dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112 dispone che l'elenco di cui al comma 1), soggetto a pubblicazione, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile;
 - al comma 4) dispone che gli uffici competenti provvedono, ove necessario, alla trascrizione, intavolazione e voltura dei beni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 23.11.2009 è stato approvato il Regolamento per le Alienazioni del Patrimonio Immobiliare, il quale disciplina la procedura da seguire, in conformità al D.L. 112/2008, per l'alienazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ad esclusione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per la cui alienazione rimane ferma la disciplina di cui alla legge 24 dicembre 1993 n.560 e s.m.i.;
- in ottemperanza a quanto sopra previsto , si è provveduto ad una ricognizione dei beni immobili comunali aventi i requisiti previsti dalla normativa de quo, individuando gli immobili di proprietà comunale da dismettere e redigendo apposito elenco;
- il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è stato suddiviso in terreni ed edifici, e riporta per ogni immobile individuato l'ubicazione, l'attuale destinazione d'uso, le superfici di riferimento, gli estremi catastali, il valore stimato;
- nei termini stabiliti dal comma 3 del sopracitato art.58 del D.L. n. 112/ 2008, convertito in Legge 133/2008 l'elenco di che trattasi, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti dell'art.2664 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene all'Agenzia del Territorio;
- tale regolarizzazione amministrativa permette di ovviare ad alcune situazioni in cui non è stato possibile reperire l'atto di provenienza;

- con Deliberazione di G.C. n. 173 dl 29/10/2015:

si è adottato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari 2016-2018 redatto dall'Arch. Giovanni Frassanito ed approvato l'elenco dei beni per i quali si intende procedere alla dismissione allegato allo stesso Piano;

si è dato atto che i beni immobili di proprietà del Comune di Surbo, nell'elenco di cui al punto precedente, non sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali o, pur indisponibili al momento, possono essere resi disponibili e valorizzabili o alienabili spostando le attuali funzioni in altri edifici anche da costruire in diversa localizzazione;

si è dato atto il " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2018" costituisce presupposto del Bilancio di Previsione, quale parte integrante del DUP;

si è dato atto che per le alienazioni relative agli immobili classificati ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 560 del 24/12/1993 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" sarà adottato il procedimento previsto dalla stessa legge;

si è dato atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 3 della L.133/2008, la pubblicazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione adottato ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto, e che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 della L.133/2008, gli uffici competenti, se necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

si è dato atto, con riferimento ad ogni singolo bene da alienare, che gli stessi potranno subire delle modifiche in seguito al mutamento catastale, urbanistico, ecc... ;

Considerato che:

- l'art 58 del D.L. 25/06/2008 n.112, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n.133/2008, al comma 1) prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione;
- al comma 2) prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale;
- l'art. 17 della Legge Regionale.n.5 del 25.02.2010 "*Norme in materia di lavori pubblici e disposizioni diverse*" stabilisce che "*le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, Costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale*".

Tutto ciò premesso, dall'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune di Surbo, allegato al presente programma, questo Ente risulta essere proprietario di alcuni terreni e fabbricati **non strumentali** all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali; tra questi beni vi sono: Case parcheggio di via Togliatti, Abitazione di via B. Croce, Deposito via B. Croce, Centro Anziani di via Brenta, Ex sala consiliare a piano terra ed ex sede UTC a piano primo di via G. Galilei, n. 3 terreni agricoli denominati rispettivamente Fondo "Varrazzi", Fondo "Giudio" e Fondo "Ghetta", quest'ultimo in agro di Lecce.

Tutti questi immobili sono regolarmente censiti in catasto.

Non risulterebbero proprietà, di fatto in libero possesso dell'Ente da più di venti anni, non intestate al Comune.

Pertanto, si ritiene che, mentre alcuni fabbricati in area urbana possono potenzialmente costituire una risorsa per attività strumentali dell'Ente, per i terreni in ambito agricolo non sembra ipotizzabile una destinazione per pubblica utilità, quindi, potrebbero essere permutati o alienati; stessa valutazione, cioè attivando le procedure di alienazione, è consigliata per i seguenti immobili:

Case parcheggio di via Togliatti,

Abitazione di via B. Croce,

Deposito via B. Croce,

Centro Anziani di via Brenta,

Ex sala consiliare a p.t. ed ex sede UTC a p.1 di via G. Galilei.

Considerata la valenza triennale del piano e la possibilità di una sua integrazione o variazione anche in funzione di possibili programmi di iniziativa comunale o proposte di modifica all'elenco che possono pervenire a seguito della pubblicazione, si ritiene che per l'anno 2015 in fase di prima applicazione delle disposizioni di cui alla normativa suddetta l'elenco sia costituito dagli immobili di seguito riportati.

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – PIANO DI ALIENAZIONE

(in adempimento alle disposizioni di cui all' art. 58 del D.L. 112/08; all'Art.2 del Regolamento delle Alienazioni approvato con Delibera di C.C. n.50 del 23 novembre 2009)

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE (attuale/da variare)	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE/ /ALIENAZIONE	NOTE
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 14	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 147 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 15	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 192 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 16	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 171 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 17	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 192 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 20	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 137 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 21	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 129 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 22	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 126 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 23	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 155 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 1	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 83 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 2	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 88 Non risultano agli atti richieste di acquisto

Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.Ila 201 Sub 3	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 86 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Deposito	Via B. Croce	Foglio 14 P.Ila 229	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona B deposito-box	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 115 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Centro anziani	Via Brenta	Foglio 21 P.Ila 1017 Sub 1	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 Struttura non residenziale/ /data in uso per attività ricreativa	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 202 Vol. mc. 609 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Centro anziani	Via Brenta	Foglio 21 P.Ila 1017 Sub 2	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 Struttura non residenziale	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 199 Vol. mc. 680 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Centro anziani	Via Brenta	Foglio 21 P.Ila 1017 Sub 3	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona C1 Struttura non residenziale/ /data in uso per attività ricreativa	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 214 Vol. mc. 657 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Ex sala consiliare e ex sede UTC	Via G. Galilei	Foglio 20 P.Ila 214	Patrimonio indisponibile intestato al comune	PdF zona A Uffici/archivio	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Sup. mq. 155 Vol. mc. 675 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Terreno agricolo	Fondo Varrazzi	Foglio 12 P.Ila 16	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona E2	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Are 83,20 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Terreno agricolo	Fondo Giudio	Foglio 12 P.Ila 18	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona E2	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Are 40,13 Non risultano agli atti richieste di acquisto
Terreno agricolo nel Comune di Lecce	Fondo Ghetta	Foglio 70 P.Ila 16	Patrimonio disponibile intestato al comune	PdF zona E2	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Are 73,76 Non risultano agli atti richieste di acquisto

RELAZIONE DI STIMA

La Legislazione vigente riporta due metodi di calcolo per determinare il valore dei fabbricati:

Il primo riguarda esclusivamente gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed è quello di cui alla Legge 24 dicembre 1993 n.560 –*Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*, che all’art 1 c.10 riporta: *“Il prezzo degli alloggi è costituito dal valore che risulta applicando un moltiplicatore pari a 100 alle rendite catastali determinate dalla Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali del Ministero delle finanze Al prezzo così determinato si applica la riduzione dell’1 per cento per ogni anno di anzianità di costruzione dell’immobile, fino al limite massimo del 20 per cento.....”*.

Pertanto, con l’applicazione del suddetto metodo si ottiene la seguente valutazione:

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	DESTINAZIONE D’USO	VALORIZZAZIONE /ALIENAZIONE	VALORE IMMOBILIARE			
					Categoria	Class. e	Cons.	Rendita €.
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 14	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A/3	3	5,5	281,21
					281,21 x 100 = €. 28.121,00 €. 28.121,00 – 20% = €.22.496,80			
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 15	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A3	3	5,5	281,21
					281,21 x 100 = €. 28.121,00			
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 16	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A/3	2	7	307,29
					307,29 x 100 = €. 30.729,00			
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 17	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A/3	2	7	307,29
					307,29 x 100 = €. 30.729,00			
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 20	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A/3	2	6	263,39
					263,39 x 100 = €. 26.339,00			
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 21	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A/3	2	6	263,39
					263,39 x 100 = €. 26.339,00			
Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 22	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura di evidenza pubblica	A/3	2	6,5	285,34
					285,34 x 100 = €. 28.534,00			

Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 23	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	7	307,29
					307,29 x 100 = €. 30.729,00			
Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 1	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/5	2	2,5	68,43
					68,43 x 100 = €. 6.843,00			
Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 2	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/5	2	2,5	68,43
					68,43 x 100 = €. 6.843,00			
Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 3	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/5	2	2,5	68,43
					68,43 x 100 = €. 6.843,00			
Deposito	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 229	PdF zona B deposito-box	da alienare con procedura evidenza pubblica	C/3	2	115 mq	231,63
					231,63 x 100 = €. 23.163,00			

Il valore degli immobili non classificati come abitazioni di edilizia residenziale pubblica dovrà essere determinato applicando il secondo metodo, ovvero, i criteri utili per la determinazione del valore normale dei fabbricati individuati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate N.2007/120811 del 27 luglio 2007 (Disposizioni in materia di individuazione dei criteri utili per la determinazione del valore normale dei fabbricati di cui all'art.1, comma 307 della L.n.296 del 27/12/2006); pertanto,

Applicando anche il secondo metodo di calcolo su tutti i fabbricati senza distinzione tipologica si ottiene la seguente valutazione:

IMMOBILE	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO (attuale/da variare)	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE/ ALIENAZIONE	VALORE IMMOBILIARE			
					Categoria	Class. e	Cons.	Rendita €.
1. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 14	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	3	5,5	281,21
					Mq. 147,00			
2. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 15	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A3	3	5,5	281,21
					Mq. 192,00			

3. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 16	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	7	307,29
					Mq. 171,00			
4. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 17	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	7	307,29
					Mq. 192,00			
5. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 20	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	6	263,39
					Mq. 137,00			
6. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 21	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	6	263,39
					Mq. 129,00			
7. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 22	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	6,5	285,34
					Mq. 126,00			
8. Case parcheggio	Via Togliatti	Foglio 21 P.IIa 40 Sub 23	PdF zona C1 - PEEP civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/3	2	7	307,29
					Mq. 155,00			
9. Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 1	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/5	2	2,5	68,43
					Mq. 83,00			
10. Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 2	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/5	2	2,5	68,43
					Mq. 88,00			
11. Abitazione	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 201 Sub 3	PdF zona B civile abitazione	da alienare con procedura evidenza pubblica	A/5	2	2,5	68,43
					Mq. 86,00			
12. Deposito	Via B. Croce	Foglio 14 P.IIa 229	PdF zona B deposito-box	da alienare con procedura evidenza pubblica	C/3	2	115 mq	231,63
					Mq. 115,00			
13. Centro	Via Brenta	Foglio 21	PdF zona C1 Struttura non	da alienare con procedura di	B/1	U	609 mq	440,33

anziani		P.IIa 1017 Sub 1	residenziale/ /data in uso per attività ricreativa	evidenza pubblica	Mq. 202,00 Mc. 609,00
14. Centro anziani	Via Brenta	Foglio 21 P.IIa 1017 Sub 2	PdF zona C1 Struttura non residenziale	da alienare con procedura di evidenza pubblica	B/1 U 680 mq 491,67 Mq. 199,00 Mc. 680,00
15. Centro anziani	Via Brenta	Foglio 21 P.IIa 1017 Sub 3	PdF zona C1 Struttura non residenziale/ /data in uso per attività ricreativa	da alienare con procedura di evidenza pubblica	B/1 U 657 mq 475,04 Mq. 214,00 Mc. 657,00
16. Ex sala consiliare e ex sede UTC	Via G. Galilei	Foglio 20 P.IIa 214	PdF zona A Uffici/archivio	da alienare con procedura di evidenza pubblica	B/4 U 675 mq 697,21 Mq. 155,00 Mc. 675,00
17. Terreno agricolo	Fondo Varrazzi	Foglio 12 P.IIa 16	PdF zona E2	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Are 83,20 VAM €/Ha 6.800,00 €. 5.657,60
18. Terreno agricolo	Fondo Giudio	Foglio 12 P.IIa 18	PdF zona E2	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Are 40,13 VAM €/Ha 6.800,00 €. 2.728,84
19. Terreno agricolo nel Comune di Lecce	Fondo Ghetta	Foglio 70 P.IIa 16	PdF zona E2	da alienare con procedura di evidenza pubblica	Are 73,76 VAM €/Ha 6.800,00 €. 5.015,68

Immobile 1. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 147,00 - piano primo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0,3

K2 (Livello di piano) = 0,4

$K = (0,3 + 3 \times 0,4) / 4 = 0,31$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $470 + (590 - 470) \times 0,31 = \text{€ } 507,20$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = $507,20 \text{ €} \times 147,00 \text{ mq} = \textbf{74.558,40 euro}$

Immobile 2. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 192,00 - piano primo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0

K2 (Livello di piano) = 0,4

$K = (0 + 3 \times 0,4) / 4 = 0,30$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $470 + (590 - 470) \times 0,30 = \text{€ } 506,00$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = $506,00 \text{ €} \times 192,00 \text{ mq} = \textbf{97.152,00 euro}$

Immobile 3. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 171,00 - piano primo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0

K2 (Livello di piano) = 0,4

$K = (0 + 3 \times 0,4) / 4 = 0,30$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $470 + (590 - 470) \times 0,30 = \text{€ } 506,00$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = $506,00 \text{ €} \times 171,00 \text{ mq} = \textbf{86.526,00 euro}$

Immobile 4. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 192,00 - piano primo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0

K2 (Livello di piano) = 0,4

$K = (0 + 3 \times 0,4) / 4 = 0,30$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $470 + (590 - 470) \times 0,30 = \text{€ } 506,00$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = $506,00 \text{ €} \times 192,00 \text{ mq} = \text{97.152,00 euro}$

Immobile 5. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 137,00 - piano secondo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0,3

K2 (Livello di piano) = 0,5

$K = (0,3 + 3 \times 0,5) / 4 = 0,45$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $470 + (590 - 470) \times 0,45 = \text{€ } 524,00$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = $524,00 \text{ €} \times 137,00 \text{ mq} = \text{71.788,00 euro}$

Immobile 6. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 129,00 - piano secondo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

$$K1 (\text{Taglio superficie}) = 0,3$$

$$K2 (\text{Livello di piano}) = 0,5$$

$$K = (0,3 + 3 \times 0,5) / 4 = 0,45$$

$$\text{Valore normale unitario (abitazioni civili)} = 470 + (590 - 470) \times 0,45 = \text{€ } 524,00$$

Correzione tipologia edilizia OMI -

$$\text{Valore normale} = 524,00 \text{ €} \times 129,00 \text{ mq} = \textbf{67.596,00 euro}$$

Immobile 7. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 126,00 - piano secondo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

$$K1 (\text{Taglio superficie}) = 0,3$$

$$K2 (\text{Livello di piano}) = 0,5$$

$$K = (0,3 + 3 \times 0,5) / 4 = 0,45$$

$$\text{Valore normale unitario (abitazioni civili)} = 470 + (590 - 470) \times 0,45 = \text{€ } 524,00$$

Correzione tipologia edilizia OMI -

$$\text{Valore normale} = 524,00 \text{ €} \times 126,00 \text{ mq} = \textbf{66.024,00 euro}$$

Immobile 8. (Casa parcheggio di via Togliatti)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 155,00 - piano secondo.

Stato conservativo "NORMALE"

Val OMI MIN 470 euro/mq

Val OMI MAX 590 euro/mq

Calcolo:

$$K1 (\text{Taglio superficie}) = 0$$

$$K2 (\text{Livello di piano}) = 0,5$$

$$K = (0 + 3 \times 0,5) / 4 = 0,38$$

$$\text{Valore normale unitario (abitazioni civili)} = 470 + (590 - 470) \times 0,38 = \text{€ } 515,60$$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = 515,60 € x 155,00 mq = **79.918,00 euro**

Immobile 9. (Abitazione di via B. Croce)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 83,00 - piano terra.

Stato conservativo "CATTIVO"

Val OMI MIN 450 euro/mq

Val OMI MAX 620 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0,5

K2 (Livello di piano) = 0,2

$K = (0,5 + 3 \times 0,2) / 4 = 0,28$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $450 + (620 - 450) \times 0,28 = € 497,60$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = 497,60 € x 83,00 mq = **41.300,80 euro**

Immobile 10. (Abitazione di via B. Croce)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 88,00 - piano terra.

Stato conservativo "CATTIVO"

Val OMI MIN 450 euro/mq

Val OMI MAX 620 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0,5

K2 (Livello di piano) = 0,2

$K = (0,5 + 3 \times 0,2) / 4 = 0,28$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $450 + (620 - 450) \times 0,28 = € 497,60$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = 497,60 € x 88,00 mq = **43.788,80 euro**

Immobile 11. (Abitazione di via B. Croce)

1. Tipo residenziale non nuovo

Superficie mq 86,00 - piano terra.

Stato conservativo "CATTIVO"

Val OMI MIN 450 euro/mq

Val OMI MAX 620 euro/mq

Calcolo:

K1 (Taglio superficie) = 0,5

K2 (Livello di piano) = 0,2

$K = (0,5 + 3 \times 0,2) / 4 = 0,28$

Valore normale unitario (abitazioni civili) = $450 + (620 - 450) \times 0,28 = \text{€ } 497,60$

Correzione tipologia edilizia OMI -

Valore normale = $497,60 \text{ €} \times 86,00 \text{ mq} = \textbf{42.793,60 euro}$

Immobile 12. (Deposito di via B. Croce)

1. Tipo non residenziale non nuovo

Superficie mq 115,00 - piano terra.

Stato conservativo "CATTIVO"

Val OMI MIN 370 euro/mq

Val OMI MAX 495 euro/mq

Calcolo:

Valore normale unitario (magazzini) = $(370 + 495) : 2 = \text{€ } 432,50$

Valore normale = $432,50 \text{ €} \times 115,00 \text{ mq} = \textbf{49.737,50 euro}$

Immobile 13. (Centro anziani di via Brenta)

1. Tipo non residenziale non nuovo

Superficie mq 202,00 - piano seminterrato.

Stato conservativo "OTTIMO"

Val OMI MIN 780 euro/mq

Val OMI MAX 1.000 euro/mq

Calcolo:

Valore normale unitario (B1 - terziario) = $(780 + 1.000) : 2 = \text{€ } 890,00$

Valore normale = $890,00 \text{ €} \times 202,00 \text{ mq} = \textbf{179.780,00 euro}$

Immobile 14. (Centro anziani di via Brenta)

1. Tipo non residenziale non nuovo

Superficie mq 199,00 - piano terra.

Stato conservativo "OTTIMO"

Val OMI MIN 780 euro/mq

Val OMI MAX 1.000 euro/mq

Calcolo:

Valore normale unitario (B1 - terziario) = $(780 + 1.000) : 2 = € 890,00$

Valore normale = $890,00 € \times 199,00 \text{ mq} = \mathbf{177.110,00 \text{ euro}}$

Immobile 15. (Centro anziani di via Brenta)

1. Tipo non residenziale non nuovo

Superficie mq 214,00 - piano primo.

Stato conservativo "OTTIMO"

Val OMI MIN 780 euro/mq

Val OMI MAX 1.000 euro/mq

Calcolo:

Valore normale unitario (B1 - terziario) = $(780 + 1.000) : 2 = € 890,00$

Valore normale = $890,00 € \times 214,00 \text{ mq} = \mathbf{190.460,00 \text{ euro}}$

Immobile 16. (Ex sala consiliare e ex sede UTC di via G. Galilei)

1. Tipo non residenziale non nuovo

Superficie mq 155,00 - piani terra e primo.

Stato conservativo "BUONO"

Val OMI MIN 810 euro/mq

Val OMI MAX 1.000 euro/mq

Calcolo:

Valore normale unitario (B4 - terziario) = $(810 + 1.000) : 2 = € 905,00$

Valore normale = $905,00 € \times 155,00 \text{ mq} = \mathbf{140.275,00 \text{ euro}}$

Fermo restando che gli alloggi rientranti nei piani di alienazione di cui all'art.58 del Decreto legge n.112 del 25/06/2008 convertito in Legge n.133 del 06/08/2008, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo sono preventivamente offerti in vendita agli assegnatari dei medesimi in possesso dei requisiti di permanenza nel sistema dell'edilizia residenziale pubblica fissati dalle vigenti normative regionali ed in regola con il pagamento dei canoni e delle spese, si ritiene che il normale valore da attribuire agli immobili inseriti nel presente piano delle alienazioni sia quello determinato ai sensi dell'art.1, comma 307 della L.n.296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007); si stabilisce, comunque, sin da ora che nel momento in cui si deve procedere all'attuazione del presente piano il prezzo degli immobili da porre a base d'asta, ai sensi dell'art. 58 comma 11 della Legge 24/12/1993 n.560 sarà stabilito dall'Ufficio Tecnico Erariale.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il Piano Triennale del fabbisogno del personale è stato elaborato sulla base delle Linee di Indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, approvato con Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 e pubblicato in G.U. n. 173 del 27.07.2018 è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.10 del 21.01.2019;

Per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Profilo categoria professionale	Figura	2019	2020	2021	Totale Triennio 2019-2021
Cat. B					
Part time 20 ore	Esecutore operativo	1	0	0	1
Part time 20 ore	Esecutore operativo	1	0	0	1
Cat. C	Istruttore contabile	1	0	0	1
Cat. D	Istruttore Direttivo Finanziario	1	0	0	1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	0	0	1
Totale complessivo assunzioni previste		5	0	0	5

INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI

L'art.3, comma 55, della legge n.24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito della programmazione approvata dall'organo consiliare. Tenuto conto dei programmi/progetti esplicitati nel presente documento, si può indicativamente prevedere la possibilità di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificato dai seguenti fattori:-realizzazione di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;-impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente. In particolare, ciò potrà avvenire in materia di pianificazione, gestione del territorio e di tutela ambientale, con riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale; in materia di lavori pubblici, per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate; in materia di processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione; nell'ipotesi di risoluzioni di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale. Resta inteso che il conferimento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamenti comunali in ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento. Al riguardo si rinvia al regolamento approvato con deliberazione G.C. 19 del 29.01.2015.